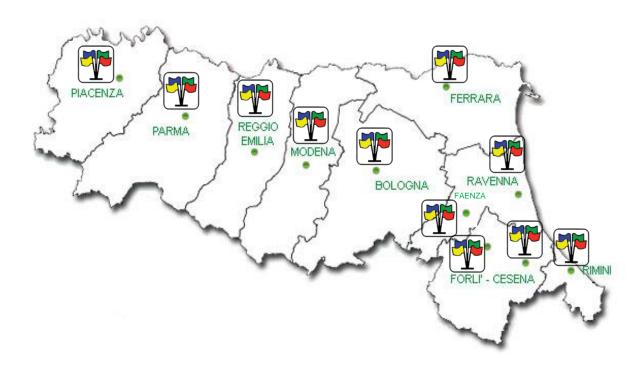
Osservatorio Fiere Servizio Attrattività e Internazionalizzazione Regione Emilia-Romagna



L'ATTIVITA' FIERISTICA IN EMILIA-ROMAGNA

RAPPORTO 2016-2017-2018



BOLOGNA, 2019

A cura di:

Servizio Attrattività e Internazionalizzazione – Assessorato alle Attività Produttive della Regione Emilia-Romagna

in collaborazione con:

netS srl, Bologna

INDICE

QUADRO GENERALE DEL MERCATO FIERISTICO GLOBALE	5
ASPETTATIVE SULL'ANDAMENTO ECONOMICO DEL MONDO FIERISTICO	5
Aggiornamento e prospettive di sviluppo globali del settore fieristico	5
Aspetti che condizionano il mercato fieristico.	5
Strategie future: ambiti di sviluppo e mercati	5
INFRASTRUTTURE FIERISTICHE NEL MONDO	7
IL MERCATO FIERISTICO EUROPEO	9
LE STRUTTURE ESPOSITIVE	9
L'ATTIVITA' FIERISTICA IN EUROPA	10
La superficie locata	10
Il numero degli espositori	10
Il numero dei visitatori	11
La provenienza degli espositori	11 12
La provenienza dei visitatori	12
POSIZIONAMENTO DELL'EMILIA-ROMAGNA NEL MERCATO FIERISTICO NAZIONALE	13
Quote della regione Emilia-Romagna sul mercato italiano riferito alle manifestazioni aventi qualifica	12
internazionale	13
Superficie locata	13 14
Espositori per regione Visitatori per regione	14 14
Manifestazioni internazionali per settori: quote di mercato dell'Emilia-Romagna	15
Sedi espositive che ospitano manifestazioni internazionali	16
L'ATTIVITA' FIERISTICA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2016-2017-2018 IL MERCATO FIERISTICO DELL'EMILIA-ROMAGNA	17 17
Distribuzione per l'anno 2018	18
2016, 2017, 2018: IL CONSUNTIVO	18
Analisi del periodo	18
Il confronto tra i bienni 2015+2016 e 2017+2018	20
Andamento manifestazioni con cadenza annuale	21
Andamento manifestazioni con cadenza biennale	22
IL PROFILO DELLE MANIFESTAZIONI FIERISTICHE	23
I DESTINATARI DELLE MANIFESTAZIONI FIERISTICHE	26
L'ANALISI DEI DESTINATARI	26
LA PROVENIENZA GEOGRAFICA DI ESPOSITORI E VISITATORI	27
Focus: i visitatori esteri delle manifestazioni Internazionali	28
L'ATTIVITA' FIERISTICA PER SETTORE MERCEOLOGICO	30
LA COMPOSIZIONE MERCEOLOGICO-SETTORIALE E IL TREND	30
I SETTORI MERCEOLOGICI E LE TIPOLOGIE DI DESTINATARI	32
LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE NEI SETTORI MERCEOLOGICI	33
L'ATTIVITA' FIERISTICA NEI SINGOLI POLI ESPOSITIVI	35
DISTRIBUZIONE DELL'ATTIVITÀ FIERISTICA PER SEDI	35
L'internazionalizzazione dei quartieri	36
CARATTERISTICHE DELLE STRUTTURE ESPOSITIVE E ACCESSORIE	37
L'USO DEGLI SPAZI GLI ORGANIZZATORI FIERISTICI OPERANTI IN REGIONE EMILIA-ROMAGNA	38 39
LA CERTIFICAZIONE ISO 25639:2008	41
La certificazione ISO 25639:2008 per le manifestazioni internazionali in programma nel 2019	42
VOLUME D'AFFARI DEI PRINCIPALI POLI FIERISTICI ITALIANI	43
NOTE	45

INDICE DEI GRAFICI, DELLE FIGURE E DELLE TABELLE PRESENTI NEL TESTO

QUADRO GENERALE DEL MERCATO FIERISTICO GLOBALE	5
GRAFICO 1 - GRADO DI FIDUCIA DELL'INDUSTRIA FIERISTICA MONDIALE PER MACRO AREE GEOGRAFI	CHE (PERCENTUALI DI
AZIENDE CHE PREVEDONO UN AUMENTO DEL FATTURATO PER SEMESTRI NEL PERIODO 2	•
GRAFICO 2 - PRINCIPALI ELEMENTI CHE CONDIZIONANO L'INDUSTRIA FIERISTICA – DATI PER MACRO ARI	
GRAFICO 3 - ATTRAVERSO QUALE STRATEGIA INTENDE SVILUPPARE LA PRORIA ATTIVITÀ?	
ORGANIZZATORI PER MACRO AREA GEOGRAFICA DI PROVENIENZA	6
GRAFICO 4 - PRIORITA' STRATEGICHE GEOGRAFICHE	6
FIGURA 1 - SPAZI ESPOSITIVI E QUOTA DI MERCATO PER AREA GEOGRAFICA – CONFRONTO 2011-2017	7
FIGURA 2 - SPAZI E SEDI AL MONDO – CONFRONTO 2011-2017	7
GRAFICO 5 - SEDI ESPOSITIVE CON PIU' DI 100.000 MQ PER AREE GEOGRAFICHE- 2017	7
TABELLA 1 - PAESI CON UN MINIMO DI 200.000 MQ DI SPAZIO ESPOSITIVO COPERTO NEL 2017	8
IL MERCATO FIERISTICO EUROPEO	9
FIGURE 3 - QUARTIERI FIERISTICI CON UN MINIMO DI 100.000 MQ DI SPAZIO ESPOSITIVO AL COPERTO N	_
TABELLA 2 - SUPERFICI ESPOSITIVE E SEDI DELLE CINQUE NAZIONI TOP EUROPEE	9
GRAFICO 6 - SUPERFICIE ESPOSITIVA AFFITTATA (MQ. IN MIGLIAIA) DI MANIFESTAZIONI INTERNAZION	NALI PRIME 5 NAZIONI
EUROPEE (ANNI 2016-2017)	10
GRAFICO 7 - NUMERO ESPOSITORI COMPLESSIVI DI MANIFESTAZIONI INTERNAZIONALI PRIME 5 NA	ZIONI EUROPEE (ANNI
2016-2017)	. 10
GRAFICO 8 - NUMERO VISITATORI (IN MIGLIAIA) DI MANIFESTAZIONI INTERNAZIONALI PRIME 5 NAZIONI 2017)	
GRAFICO 9 - QUOTA DEGLI ESPOSITORI DI MANIFESTAZIONI INTERNAZIONALI PER PROVENIENZA PRIM	
(MEDIA ANNI 2016- 2017)	11
GRAFICO 10 - QUOTA VISITATORI DI MANIFESTAZIONI INTERNAZIONALI PER PROVENIENZA PRIME	
(MEDIA ANNI 2016- 2017)	12
POSIZIONAMENTO DELL'EMILIA-ROMAGNA NEL MERCATO FIERISTICO NAZIONALE	13
GRAFICO 11 - DISTRIBUZIONE % MANIFESTAZIONI INTERNAZIONALI PER REGIONE (MEDIA ANNI 2016 – 2	·
GRAFICO 12 - SUPERFICIE ESPOSITIVA AFFITTATA IN MANIFESTAZIONI INTERNAZIONALI DISTRIBUZI	
OSPITANTE (MEDIA ANNI 2016- 2017)	13
GRAFICO 13 - QUOTA DI SUPERFICIE LOCATA PER PROVENIENZA ESPOSITORI (ITALIANI ED EST	-
MANIFESTAZIONI INTERNAZIONALI: DISTRIBUZIONE PER SINGOLA REGIONE OSPITANT	•
2017)	13
GRAFICO 14 - ESPOSITORI PARTECIPANTI A MANIFESTAZIONI INTERNAZIONALI DISTRIBUZIONE %	
SINGOLA REGIONE OSPITANTE (MEDIA ANNI 2016- 2017)	14
GRAFICO 15 - QUOTA DI ESPOSITORI (ITALIANI ED ESTERI) PARTECIPANTI A MANIFESTAZIO	
DISTRIBUZIONE PER SINGOLA REGIONE OSPITANTE (MEDIA ANNI 2016- 2017)	. 14
GRAFICO 16 - VISITATORI DI MANIFESTAZIONI INTERNAZIONALI DISTRIBUZIONE %, PER REGIONE OSPI	·
2016- 2017)	14
GRAFICO 17 - QUOTE DI MERCATO DELLE MANIFESTAZIONI INTERNAZIONALI PER SETTORE MERCEOLO	•
MEDIA ANNI 2016- 2017)	15
FIGURA 1 - SEDI ESPOSITIVE ITALIANE, CHE OSPITANO MANIFESTAZIONI INTERNAZIONALI PER CLASSE D	
GRAFICO 18 - AREA ESPOSITIVA COPERTA - PRIMI 10 QUARTIERI CON MANIFESTAZIONI INTERNAZIONAL	.I 16
L'ATTIVITA' FIERISTICA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2016-2017-2018	17
TABELLA 3 - INDICATORI FIERISTICI (ANNI 2016, 2017, 2018)	17
GRAFICO 19 - SUPERFICIE AFFITTATA IN MQ - 2018	18
GRAFICO 20 - N. ESPOSITORI – 2018	18
Grafico 21 - N. VISITORI – 2018	18
GRAFICO 22 - N. MANIFESTAZIONI PER LIVELLO (ANNI 2016, 2017, 2018)	18
GRAFICO 23 - SUPERFICIE ESPOSITIVA AFFITTATA (IN MQ) PER LIVELLO FIERISTICO (ANNI 2016, 2017, 201	
GRAFICO 24 - NUMERO ESPOSITORI PER LIVELLO (ANNI 2016, 2017, 2018)	19
GRAFICO 25 - NUMERO VISITATORI PER LIVELLO (ANNI 2016, 2017, 2018)	20
GRAFICO 26 - PRINCIPALI INDICATORI FIERISTICI – VARIAZIONE % BIENNIO 2015/2016 2017/2018	20
GRAFICO 27 - PRINCIPALI INDICATORI FIERISTICI PER LIVELLO VARIAZIONE % BIENNIO 2015/2016 2017/2	
GRAFICO 28 - MANIFESTAZIONI CON CADENZA ANNUALE- VARIAZIONE % 2016-2017 E 2017-2018	21
GRAFICO 29 - MANIFESTAZIONI CON CADENZA ANNUALE DI LIVELLO INTERNAZIONALE: VARIAZIONE	
2018	22
GRAFICO 30 - MANIFESTAZIONI CON CADENZA BIENNALE: VARIAZIONE % 2016-2018	22
TABELLA 4 - PROFILO DELLE MANIFESTAZIONI FIERISTICHE IN EMILIA-ROMAGNA – VALORI STATISTICI N	
2018 E VARIAZIONI %	23
GRAFICO 31 - CONFRONTO TRA INDICATORI DI DIMENSIONI FIERISTICHE E INTERNAZIONALIZZAZIO	
INTERNAZIONALI	24
GRAFICO 32 - CONFRONTO TRA INDICATORI DI DIMENSIONI FIERISTICHE E INTERNAZIONALIZZAZIO	
NAZIONALI	24

n	ets
---	-----

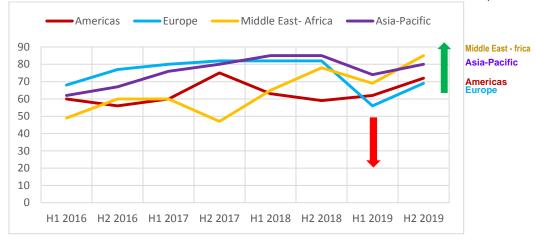
	JRAFICO 33 - CONFRONTO TRA INDICATORI DI DIMENSIONI FIERISTICHE E INTERNAZIONALIZZAZIONE — MANIFESTAZION	(I
	REGIONALI	25
1 [ESTINATARI DELLE MANIFESTAZIONI FIERISTICHE	26
	GRAFICO 34 - ATTIVITA' FIERISTICA PER TIPOLOGIA DI DESTINATARI - ANNO 2016	26
	Grafico 35 - ATTIVITA' FIERISTICA PER TIPOLOGIA DI DESTINATARI - ANNO 2017	26
	Grafico 36 - ATTIVITA' FIERISTICA PER TIPOLOGIA DI DESTINATARI - ANNO 2018	26
	Grafico 37 - ESPOSITORI PER PROVENIENZA (ANNI 2016, 2017, 2018)	27
	Grafico 38 - VISITATORI PER PROVENIENZA (ANNI 2016, 2017, 2018)	27
	GRAFICO 39 - ESPOSITORI PER PROVENIENZA E LIVELLO FIERISTICO (ANNI 2016, 2017, 2018)	27
	Grafico 40 - VISITATORI PER PROVENIENZA E LIVELLO FIERISTICO (ANNI 2016, 2017, 2018)	28
	Grafico 41 - VISITATORI ESTERI DI MANIFESTAZIONI INTERNAZIONALI PER MACROAREA GEOGRAFICA (ANNI 2016, 2017	',
	2018)	28
	TABELLA 5 - VISITATORI ESTERI DI MANIFESTAZIONI INTERNAZIONALI: LE PRIME 20 NAZIONI (ANNI 2016, 2017, 2018)	29
Ľ	TTIVITA' FIERISTICA PER SETTORE MERCEOLOGICO	30
	Grafico 42 - Superficie espositiva affittata per settore merceologico - manifestazioni internazionali (ann	П
	2016, 2017, 2018)	30
	Grafico 43 - Superficie espositiva affittata per settore merceologico - manifestazioni nazionali (anni 2016	j,
	2017, 2018)	31
	Grafico 44 - Superficie espositiva affittata per settore merceologico - manifestazioni regionali (anni 2016	j,
	2017, 2018)	31
	Grafico 45 - DISTRIBUZIONE % DI SUPERFICIE AFFITTATA PER DESTINATARI E LIVELLO DELLE MANIFESTAZIONI (ANNI 2016	j,
	2017, 2018)	32
	Grafico 46 - MANIFESTAZIONI INTERNAZIONALI – DISTRIBUZIONE% SUPERFICIE AFFITTATA PER TIPOLOGIA DI DESTINATAR	l I
	E SETTORE (MEDIA 2016-2017-2018)	32
	Grafico 47 - MANIFESTAZIONI NAZIONALI - DISTRIBUZIONE% SUPERFICIE AFFITTATA PER TIPOLOGIA DI DESTINATARI I	E
	SETTORE (MEDIA 2016-2017-2018)	33
	Grafico 48 - PERCENTUALE DI ESPOSITORI ESTERI IN MANIFESTAZIONI INTERNAZIONALI (ANNI 2016, 2017, 2018)	33
	Grafico 49 - PERCENTUALE DI VISITATORI ESTERI IN MANIFESTAZIONI INTERNAZIONALI (ANNI 2016, 2017, 2018)	34
Ľ	TTIVITA' FIERISTICA NEI SINGOLI POLI ESPOSITIVI	35
	GRAFICO 50 - DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DELLE AREE LOCATE PER SEDI ESPOSITIVE (ANNI 2016, 2017, 2018)	35
	GRAFICO 51 - DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEGLI ESPOSITORI PER SEDI ESPOSITIVE (ANNI 2016, 2017, 2018)	35
	GRAFICO 52 - DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEI VISITATORI PER SEDI ESPOSITIVE (ANNI 2016, 2017, 2018)	36
	Grafico 53 - MANIFESTAZIONI INTERNAZIONALI-PERCENTUALE DI ESPOSITORI ESTERI PER QUARTIERE FIERISTICO (ANN	П
	2016, 2017, 2018)	36
	Grafico 54 - MANIFESTAZIONI INTERNAZIONALI-PERCENTUALE DI VISITATORI ESTERI PER QUARTIERE FIERISTICO (ANN	II
	2016, 2017, 2018)	37
	TABELLA 6 – CARATTERISTICHE DEI QUARTIERI FIERISTICI IN EMILIA-ROMAGNA	37
	TABELLA 7 - INDICE DI ROTAZIONE DEGLI SPAZI –MEDIA ANNI 2017-2018	38
	Grafico 55 - CONCENTRAZIONE DELL'ATTIVITA' FIERISTICA PRESSO I PRINCIPALI ORGANIZZATORI (MQ. LOCATI, ANNO 2018)	39
	Grafico 56 - TIPOLOGIA DI ORGANIZZATORI (ANNI 2016, 2017, 2018)	39
	GRAFICO 57 - AREA LOCATA PER CONDUTTORE DELL'ATTIVITA' - PRINCIPALI CENTRI (ANNI 2016, 2017, 2018)	40
L/	CERTIFICAZIONE ISO 25639:2008	41
	Grafico 58 - QUOTA DI MANIFESTAZIONI INTERNAZIONALI CERTIFICATE PER QUARTIERE FIERISTICO (ANNI 2016, 2017, 2018)	41
	GRAFICO 59 - MANIFESTAZIONI INTERNAZIONALI IN PROGRAMMA NEL 2019 PER INTENZIONE DI CERTIFICAZIONE E REGIONE	42
V	LUME D'AFFARI DEI PRINCIPALI POLI FIERISTICI ITALIANI	43
	Tabella 8 - VALORE DELLA PRODUZIONE BILANCI 2016, 2017,2018	43

QUADRO GENERALE DEL MERCATO FIERISTICO GLOBALE

ASPETTATIVE SULL'ANDAMENTO ECONOMICO DEL MONDO FIERISTICO

Aggiornamento e prospettive di sviluppo globali del settore fieristico

Grafico 1 - GRADO DI FIDUCIA DELL'INDUSTRIA FIERISTICA MONDIALE PER MACRO AREE GEOGRAFICHE (PERCENTUALI DI AZIENDE CHE PREVEDONO UN AUMENTO DEL FATTURATO PER SEMESTRI NEL PERIODO 2016-2019)



22nd UFI Exhibition Barometer /January 2019 ©

La maggioranza degli organizzatori fieristici prevede la crescita del proprio fatturato a partire del secondo semestre 2019. L'aspettativa è maggiore tra gli operatori delle aree emergenti: Asia-Pacifico, Medio Oriente-Africa, mentre la curva relativa all'Europa appare, a partire dal primo quadrimestre del 2019, inferiore rispetto alle altre aree.

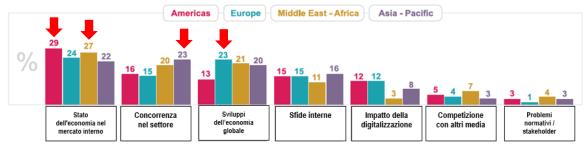
Analizzando il grafico 1 nel periodo 2016-2018 si può notare come Europa e Asia-Pacifico provengano da un periodo di sostanziale crescita della fiducia, mentre le altre due macro aree evidenzino andamenti altalenanti.

Il grafico continua rilevando la particolare flessione dell'indicatore di fiducia nel primo semestre 2019 per tutte le aree tranne per le Americhe; diverse possono essere le cause, la principale è sicuramente legata all'instabilità economica derivante dalle politiche commerciali americane.

I dati qui presentati provengono dal 22° rapporto del Global Exhibition Barometer (gennaio 2019) una indagine periodica condotta dall'UFI tra 302 organizzatori fieristici di 53 paesi e riguarda le aspettative (fiducia) del mercato fieristico nel 2018-2019.

Aspetti che condizionano il mercato fieristico.

Grafico 2 - PRINCIPALI ELEMENTI CHE CONDIZIONANO L'INDUSTRIA FIERISTICA – DATI PER MACRO AREA GEOGRAFICA



22nd UFI Global Exhibition Barometer / January 2019 ©

Analizzando gli elementi che maggiormente condizionano l'industria fieristica notiamo come l'attenzione per "lo stato dell'economia nel mercato domestico" sia l'aspetto più condiviso tra tutte e quattro le macro aree considerate. Il tema "economia nel mercato domestico" nel giugno 2018 appariva particolarmente rilevante tra gli operatori delle Americhe e del Medio OrienteAfrica, a seguito di incertezze politico economiche di quei paesi. Per contro, le aziende Europee dimostrano più attenzione verso gli effetti generati dallo sviluppo dell'economia globale. La concorrenza all'interno dell'industria fieristica risulta, invece, più rilevante tra gli operatori Asiatici.

Strategie future: ambiti di sviluppo e mercati

Un aspetto interessante che emerge dalla lettura dei dati raccolti ci indica chiaramente come gli organizzatori Europei di eventi fieristici intendano sviluppare il settore in cui operano senza necessariamente aprirsi a nuovi progetti, ma incrementando l'internazionalità e quindi rivolgendosi a mercati esteri.

Gli operatori provenienti da Asia-Pacifico e Medio Oriente-Africa si rivolgono sostanzialmente al mercato domestico, mentre nelle Americhe gli operatori tendono ad adottare come strategia quella legata allo sviluppo di nuove attività al di fuori dell'attuale gamma di prodotti/servizi che già trattano nei loro eventi.

Grafico 3 - ATTRAVERSO QUALE STRATEGIA INTENDE SVILUPPARE LA PRORIA ATTIVITÀ? VALUTAZIONI DEGLI ORGANIZZATORI PER MACRO AREA GEOGRAFICA DI PROVENIENZA



30% Asia - Pacifi Sviluppare nuove attività al di fuori Entrambi gli sviluppi dell'attuale 19% 26% nell'attual ambito di attività

22nd UFI Global Exhibition Barometer / January 2019 ©

Nel dettaglio a voler sviluppare la propria attività all'interno del settore fieristico sono il 45% degli organizzatori del Medio Oriente-Africa e il 37%

dell'Europa e dell'Asia-Oceania; tra gli operatori delle Americhe prevalgono invece quanti sono per diversificare la propria attività (48%).

Grafico 4 - PRIORITA' STRATEGICHE GEOGRAFICHE



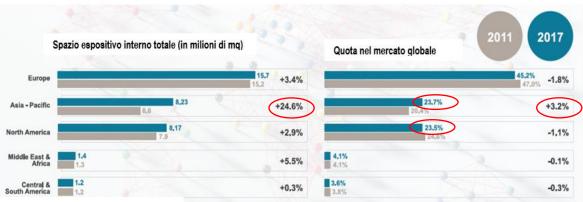
22nd UFI Exhibition Barometer /January 2019 ©

È il 51% degli organizzatori fieristici Europei a voler operare al di fuori del proprio paese, mentre preferisce il proprio paese la maggioranza degli Asiatici (66%), degli Americani (59%) e dei Medio Orientali (56%).

INFRASTRUTTURE FIERISTICHE NEL MONDO

I dati relativi alle superfici espositive evidenziano come i maggiori incrementi siano stati realizzati in "Asia-Pacifico" (dove si è passati da 6,6 nel 2011 a 8,23 milioni di mq nel 2017 con una crescita del +24,6%) e, a distanza, in "Medio Oriente-Africa" (da 1,3 a 1,4 milioni di mg nel periodo 2011-2017 per una crescita del +5,5%).

Figura 1 - SPAZI ESPOSITIVI E QUOTA DI MERCATO PER AREA GEOGRAFICA – CONFRONTO 2011-2017



UFI World Map of Exhibition Venues 2017

Da osservare che le superfici espositive interne nell'area Asia-Pacifico hanno ormai raggiunto e superato quelle del Nord America. Le loro quote nel mercato fieristico globale si fronteggiano: Asia-Pacifico copre il 23,7% di questo mercato, Nord America il 23,5%.

Figura 2 - SPAZI E SEDI AL MONDO - CONFRONTO 2011-2017

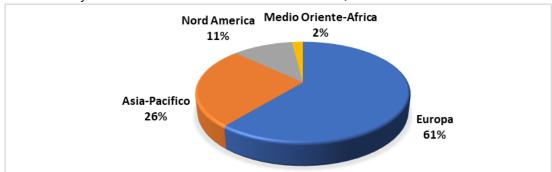


UFI World Map of Exhibition Venues 2017®

Globalmente nel periodo 2011-2017 le superfici espositive mondiali hanno fatto registrare un incremento del +7,7% passando da 32,3 a 34,8 milioni di mq., mentre le sedi espositive nello stesso periodo sono aumentate a 1.217 (+1,8%) da 1.195. In particolare tra il 2011 e il 2017 sono aumentate le sedi espositive di maggiori dimensioni (quelle con più di 100.000 mq) che sono passate da 48 a 61 (+ 27%).

È l'Europa ad ospitare la maggior parte dei grandi poli fieristici (37, pari al 61%), ma è in Asia-Pacifico che sono sorti la maggior parte dei nuovi quartieri (6 su 9)"

Grafico 5 - SEDI ESPOSITIVE CON PIU' DI 100.000 MQ PER AREE GEOGRAFICHE- 2017



Elaborazione NETS da dati UFI World Map of Exhibition Venues 2017º

Passando a considerare le singole nazioni si osserva che:

- il 90% dell'attività fieristica si concentra in 28 paesi e di questi 16 sono europei;
- il 59% circa dello spazio espositivo mondiale totale si riunisce in 5 paesi: Stati Uniti, Cina, Germania, Italia e Francia.

Tabella 1 - PAESI CON UN MINIMO DI 200.000 MQ DI SPAZIO ESPOSITIVO COPERTO NEL 2017

Nazione N. quartieri		Spazio espositivo coperto (mq.)	% nel mondo	% cumulata	
USA	326	6.850.426	20%	20%	
China	110	5.753.724	17%	36%	
Germany	60	3.228.020	9%	46%	
Italy	43	2.293.748	7%	52%	
France (*)	93	2.245.311	7%	59%	
Spain	44	1.526.319	4%	63%	
Canada	34	840.376	2%	66%	
Brazil	31	788.011	2%	68%	
Russia (**)	28	768.276	2%	70%	
The Netherlands	42	709.701	2%	72%	
Great Britain	31	668.248	2%	74%	
Turkey	20	602.030	2%	76%	
Switzerland	13	495.798	1%	77%	
Mexico	34	480.088	1%	78%	
Belgium	19	455.462	1%	80%	
Poland	19	443.902	1%	81%	
Japan	12	365.575	1%	82%	
India	14	354.945	1%	83%	
Austria	11	327.854	1%	84%	
South Korea	10	301.774	1%	85%	
Thailand	7	236.943	1%	86%	
Sweden	10	232.965	1%	86%	
South Africa	11	229.504	1%	87%	
Greece	9	223.400	1%	88%	
Singapore	4	219.970	1%	88%	
UAE	3	215.491	1%	89%	
Denmark	5	215.255	1%	89%	
Czech Republic	9	205.310	1%	90%	

Fonte: Elaborazione NETS da dati UFI World Map of Exhibition Venues

^(*) includendo i territori oltremare

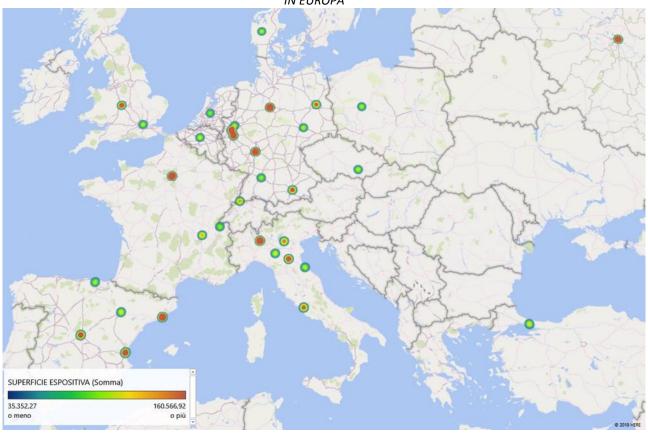
^(**) considerando sia la parte Europea che quella Asiatica

IL MERCATO FIERISTICO EUROPEO

LE STRUTTURE ESPOSITIVE

In Europa le sedi espositive con superficie maggiore di 100.000 mg. sono 37 e si distribuiscono tra 13 nazioni. Di queste ben 10 si concentrano in Germania, 6 in Italia e 6 in Spagna. "

Figure 3 - QUARTIERI FIERISTICI CON UN MINIMO DI 100.000 MQ DI SPAZIO ESPOSITIVO AL COPERTO NEL 2017 IN EUROPA



Fonte: Elaborazione NETS da dati UFI World Map of Exhibition Venues

Considerando l'insieme delle sedi fieristiche indipendentemente dalla dimensione (large: superiore a 100.000 mq; medium: tra i 20.000 mq e i 100.000 mg; small: inferiori ai 20.000 mgiv), è la Germania a detenere la posizione di leadership nel continente europeo e la terza posizione nel mondo. I 60 quartieri tedeschi presenti nel paese sono distribuiti in 10 sedi "Large" (e tra queste, in testa la Fiera di Hannover che, con 463.275, è il quartiere al momento più grande del mondo), 20 medium e 30 small.

Tabella 2 - SUPERFICI ESPOSITIVE E SEDI DELLE CINQUE NAZIONI TOP EUROPEE

	SUPERFICIE ESPOSITIVA						
	L	ORDA		SEDI ES	SPOSITIVE		POSIZIONE
	MQ	Diff.% al 2011	N.	LARGE	MEDIUM	SMALL	% su MONDO
GERMANIA	3.228.020	-0,10%	60	10	20	30	9,30%
ITALIA	2.293.748	3,10%	43	6	23	14	6,60%
FRANCIA	2.245.311	0,30%	93	3	25	65	6,50%
SPAGNA	1.526.319	1,30%	44	6	9	29	4,40%
GRAN BRETAGNA	668.248	-5,20%	31	2	5	24	1,90%

L'Italia si posiziona alle spalle della Germania con 2.293.748 mg espositivi (il 6,6% dello spazio mondiale) con un incremento del 3,1% nel 2017 rispetto al 2011. Le sedi espositive sono 43 (una in meno rispetto alla Spagna) di cui 6 large, 23 medium e 14 small. Tre delle sei sedi di maggior dimensioni sono in EMILIA-ROMAGNA (Bologna, Rimini, Parma).

La Francia, che detiene il 5° posto al mondo per spazi espositivi, immediatamente dopo l'Italia, ha solo 3 quartieri superiori ai 100.000 mq (di questi due sono a Parigi). Caratteristica delle infrastrutture fieristiche francesi è proprio la presenza di

numerose sedi espositive (93) di cui il 70% (65) ha meno di 20.000 mq.

Anche la Spagna ha 6 quartieri fieristici di ampie dimensioni (di cui due a Barcellona) controbilanciati però dalla presenza di 29 quartieri di piccole dimensioni (Il 66% del totale).

A distanza si colloca il sistema fieristico britannico che presenta due quartieri di ampia dimensione (Birmingham e Londra, entrambi al di sotto i 200.000 mg) e, rispetto al 2011, ha perso il 5,2% della superficie espositiva lorda.

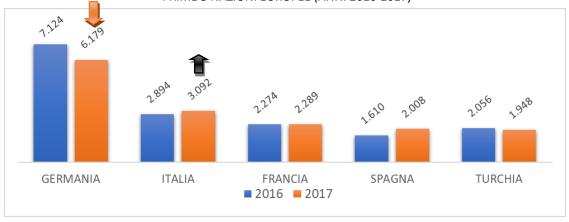
L'ATTIVITA' FIERISTICA IN EUROPA

Un quadro sull'attività fieristica in Europa è possibile a partire dai dati raccolti annualmente dall'UFI. Si tratta dei principali indicatori fieristici: superficie espositiva affittata, numero degli espositori e dei visitatori, loro tipologia e provenienza. (cfr. TAB 1 in Appendice Statistica)

In particolare, onde ridurre alcune ambiguità presenti nei dati pubblicati dall'UFI^{vi}, per guesta analisi sono stati estratti ed elaborati quelli riguardanti le manifestazioni che presentano almeno il 10% di espositori provenienti dall'estero (definite "Internazionali").

La superficie locata

Grafico 6 - SUPERFICIE ESPOSITIVA AFFITTATA (mq. in migliaia) DI MANIFESTAZIONI INTERNAZIONALI PRIME 5 NAZIONI EUROPEE (ANNI 2016-2017)



Fonte: Elaborazione NETS da dati UFI Euro Fair Statistics 2016 - 2017

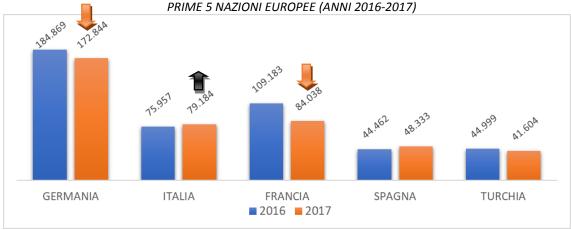
I dati qui presentati confermano la leadership della Germania seguita da Italia e Francia.

La superficie espositiva affittata nel 2017 in Germania è doppia rispetto alla nazione che la segue nella classifica, l'Italia, (6,179 milioni contro 3,092 milioni), ma il trend 2016-2017 vede

una flessione importante tra le fiere internazionali tedesche (-13%) mentre cresce la superficie espositiva affittata in Italia (da 2.894.818 a 3.092.177 mg., pari al +7%). Al terzo posto nella classifica, secondo i dati da noi elaborati, si colloca la Francia.

Il numero degli espositori

Grafico 7 - NUMERO ESPOSITORI COMPLESSIVI DI MANIFESTAZIONI INTERNAZIONALI

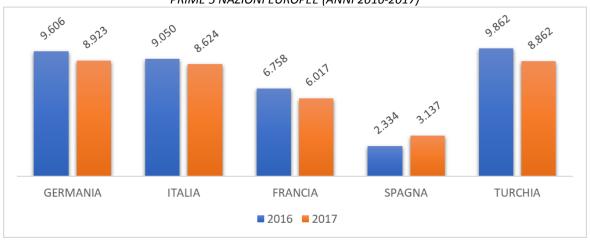


Fonte: Elaborazione NETS da dati UFI Euro Fair Statistics 2016 - 2017

Per quanto riguarda il numero degli espositori sono la Germania e la Francia a detenere le prime posizioni, seguite immediatamente dall'Italia. Il confronto dei due anni considerati evidenzia però importanti flessioni in Germania e in Francia (rispettivamente da 184.869 a 172.844 pari al -6,5%, e da 109.183 a 84.038, pari al -23%); negli stessi anni in Italia invece si registra un segno positivo (da 75.957 a 79.184, pari a +4%).

Il numero dei visitatori

Grafico 8 - NUMERO VISITATORI (in migliaia) DI MANIFESTAZIONI INTERNAZIONALI PRIME 5 NAZIONI EUROPEE (ANNI 2016-2017)



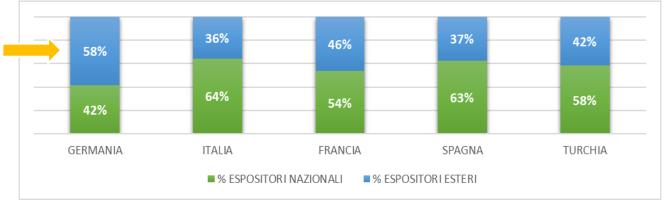
Fonte: Elaborazione NETS da dati UFI Euro Fair Statistics 2016 - 2017

I dati UFI non distinguono adeguatamente il numero dei visitatori dal numero delle visite. Il grafico soprariportato va quindi considerato come indicativo delle posizioni ma non dei valori assoluti. Per il numero complessivo dei visitatori/visitevii delle manifestazioni internazionali si assiste ad un testa a testa tra Germania e Turchia (prima la Turchia nel 2016, mentre la Germania predomina nel 2017) con l'Italia in un terzo posto a ridosso delle prime due.

La provenienza degli espositori

I dati qui presentati riguardano le manifestazioni internazionali nelle quali la quota di espositori esteri è stata accertata maggiore o uguale al 10%.

Grafico 9 - QUOTA DEGLI ESPOSITORI DI MANIFESTAZIONI INTERNAZIONALI PER PROVENIENZA PRIME 5 NAZIONI EUROPEE (MEDIA ANNI 2016- 2017)



Fonte: Elaborazione NETS da dati UFI Euro Fair Statistics 2016 - 2017

Considerando quindi queste manifestazioni si evidenzia che il livello di internazionalizzazione maggiore si riscontra in Germania seguita dalla

Francia (rispettivamente al 58% e il 46% degli espositori esteri).

La provenienza dei visitatori

Grafico 10 - QUOTA VISITATORI DI MANIFESTAZIONI INTERNAZIONALI PER PROVENIENZA PRIME 5 NAZIONI EUROPEE (MEDIA ANNI 2016- 2017)



Fonte: Elaborazione NETS da dati UFI Euro Fair Statistics 2016 - 2017

Passando ai visitatori si evidenzia l'alta incidenza di visitatori esteri tra le manifestazioni internazionali con sede Germania (29%) mentre l'Italia si attesta al secondo posto insieme alla Spagna (13%).

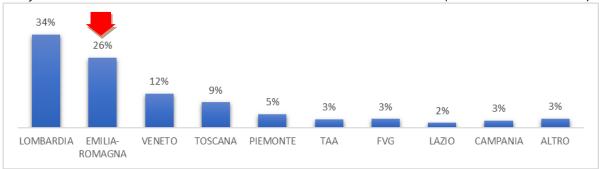
POSIZIONAMENTO DELL'EMILIA-ROMAGNA NEL MERCATO FIERISTICO NAZIONALE

Quote della regione Emilia-Romagna sul mercato italiano riferito alle manifestazioni aventi qualifica internazionale

Le manifestazioni internazionali in Italia censite dall'UFI sono state 183 nel 2016 e 174 nel 2017, distribuite su 13 regioni. viii (cfr. TAB 2 in Appendice Statistica)

Dalla lettura dei principali indicatori fieristici per regione risulta che l'Emilia-Romagna si posiziona al secondo posto, preceduta dalla Lombardia. (cfr. TAB 3 in Appendice Statistica)

Grafico 11 - DISTRIBUZIONE % MANIFESTAZIONI INTERNAZIONALI PER REGIONE (MEDIA ANNI 2016 – 2017)

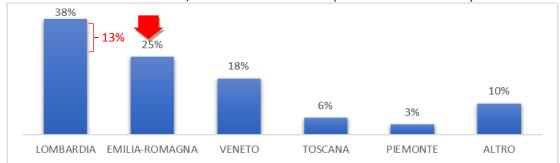


Fonte: Elaborazione NETS da dati UFI Euro Fair Statistics 2016 - 2017

Considerando il biennio 2016-2017, il 60% delle manifestazioni internazionali sono realizzate in due regioni: in Lombardia (34%) e in Emilia-Romagna (26%).ix

Superficie locata

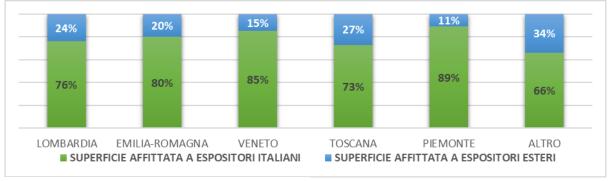
Grafico 12 - SUPERFICIE ESPOSITIVA AFFITTATA IN MANIFESTAZIONI INTERNAZIONALI DISTRIBUZIONE %, PER REGIONE OSPITANTE (MEDIA ANNI 2016- 2017)



Fonte: Elaborazione NETS da dati UFI Euro Fair Statistics 2016 - 2017

La distribuzione percentuale della superficie espositiva affittata per le manifestazioni di livello internazionale nei due anni considerati (2016 e 2017) conferma quanto già affermato: la Regione Emilia-Romagna segue la Lombardia ospitando mediamente un quarto (il 25%) dell'attività fieristica italiana internazionale, davanti al Veneto (18%) e alla Toscana (6%).

Grafico 13 - QUOTA DI SUPERFICIE LOCATA PER PROVENIENZA ESPOSITORI (ITALIANI ED ESTERI) PARTECIPANTI A MA-NIFESTAZIONI INTERNAZIONALI: DISTRIBUZIONE PER SINGOLA REGIONE OSPITANTE (MEDIA ANNI 2016- 2017)

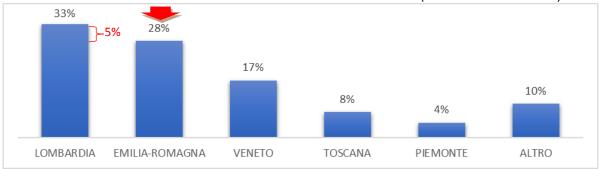


Fonte: Elaborazione NETS da dati UFI Euro Fair Statistics 2016 - 2017

La superficie affittata da espositori esteri è maggiore in Toscana (27%) dove pesano maggiormente le manifestazioni del settore moda/tessile, segue la Lombardia (24%) e l'Emilia-Romagna (20%)

Espositori per regione

Grafico 14 - ESPOSITORI PARTECIPANTI A MANIFESTAZIONI INTERNAZIONALI DISTRIBUZIONE %: DISTRIBUZIONE PER SINGOLA REGIONE OSPITANTE (MEDIA ANNI 2016- 2017)

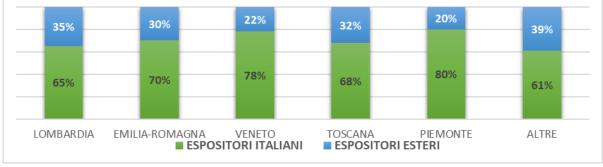


Fonte: Elaborazione NETS da dati UFI Euro Fair Statistics 2016 - 2017

Rispetto alla superficie locata (grafico 12), il divario tra Lombardia ed Emilia-Romagna diminuisce se confrontato con il numero di espositori ospitati. Questo dato evidenzia come le aziende che partecipano ad eventi internazionali in Lombardia

occupino superfici maggiori rispetto a quanto succede in Emilia-Romagna dove invece aumenta la concentrazione di espositori alle manifestazioni.

Grafico 15 - QUOTA DI ESPOSITORI (ITALIANI ED ESTERI) PARTECIPANTI A MANIFESTAZIONI INTERNAZIONALI: DISTRI-BUZIONE PER SINGOLA REGIONE OSPITANTE (MEDIA ANNI 2016- 2017)

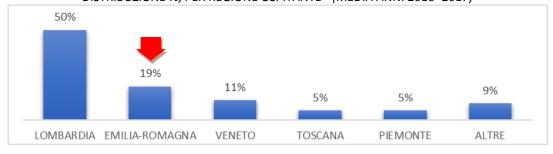


Fonte: Elaborazione NETS da dati UFI Euro Fair Statistics 2016 - 2017

La quota di espositori per provenienza, vede una maggior percentuale di espositori esteri nelle manifestazioni lombarde. La quota di operatori esteri nelle manifestazioni internazionali con sede in Emilia-Romagna è comunque di rilievo (30%).

Visitatori per regione

Grafico 16 - VISITATORI DI MANIFESTAZIONI INTERNAZIONALI DISTRIBUZIONE %, PER REGIONE OSPITANTE - (MEDIA ANNI 2016- 2017)

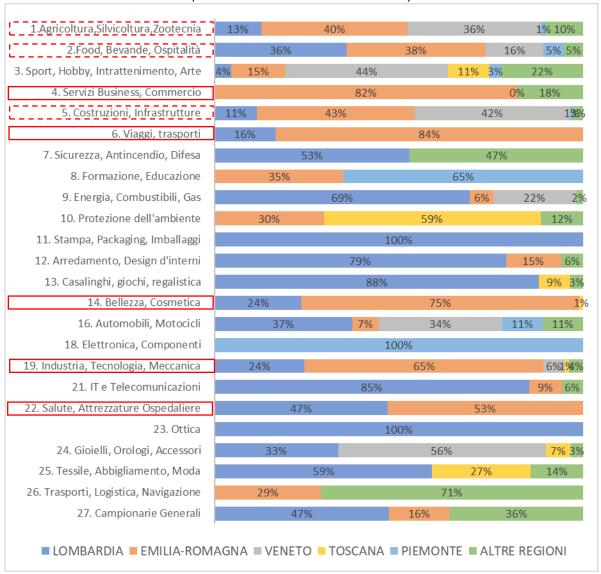


Fonte: Elaborazione NETS da dati UFI Euro Fair Statistics 2016 - 2017 La distribuzione dei visitatori delle manifestazioni internazionali per regione vede nettamente al primo posto la Lombardia dove il 50% del pubblico in Italia ha visitato almeno una fiera. L'Emilia-

Romagna mantiene, anche in questo caso, il secondo posto con il 19% di visitatori.

Manifestazioni internazionali per settori: quote di mercato dell'Emilia-Romagna

Grafico 17 - QUOTE DI MERCATO DELLE MANIFESTAZIONI INTERNAZIONALI PER SETTORE MERCEOLOGICO (AREE LOCATE: MEDIA ANNI 2016- 2017)



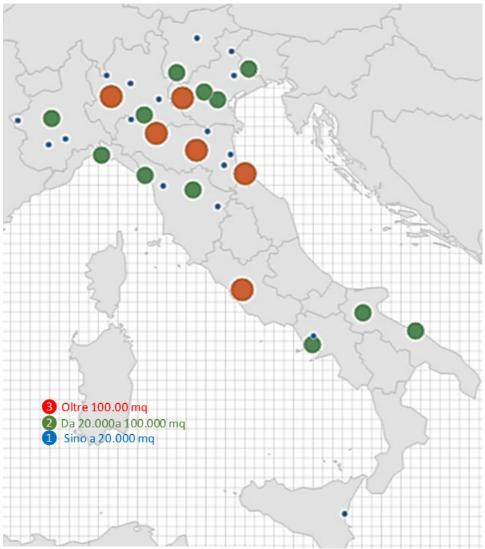
Fonte: Elaborazione NETS da dati UFI Euro Fair Statistics 2016 - 2017

Considerando le superfici espositive affittate, il confronto dell'offerta fieristica internazionale dell'Emilia-Romagna con quella analoga delle altre regioni nel biennio 2016-2017, vede la predominanza regionale nei settori "Servizi Business, Commercio", "Viaggi, trasporti", "Bellezza, Cosmetica", "Industria, Tecnologia, Meccanica", "Salute, Attrezzature Ospedaliere".

Prime, ma con percentuali più contenute, le manifestazioni che si tengono in Emilia-Romagna anche per i comparti "Agricoltura, Silvicoltura, Zootecnia" e "Food, Bevande, Ospitalità". (cfr. TABB.4-5 in Appendice Statistica)

Sedi espositive che ospitano manifestazioni internazionali

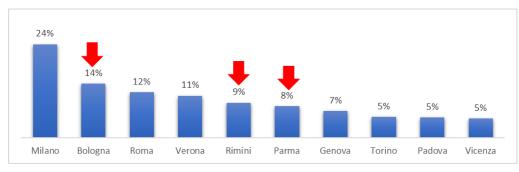
Figura 1 - Sedi espositive italiane, che ospitano manifestazioni internazionali per classe dimensionale



Elaborazione NETS da dati UFI World Map of Exhibition Venues 2017º

Su 35 sedi espositive, idonee ad ospitare manifestazioni internazionali, la regione Emilia-Romagna detiene il primato nazionale con 7 strutture presenti, seguita dalla Lombardia (5 sedi), Veneto, Toscana e Piemonte (4 sedi ciascuna).

Grafico 18 - AREA ESPOSITIVA COPERTA - PRIMI 10 QUARTIERI CON MANIFESTAZIONI INTERNAZIONALI



Elaborazione NETS da dati UFI World Map of Exhibition Venues 2017º

Il divario tra la superficie espositiva coperta tra Milano e le altre principali città fieristiche è netto e a favore del capoluogo Lombardo. Un confronto tra le superfici espositive offerte a livello regionale pone invece sullo stesso piano EmiliaRomagna e Lombardia facendo registrare valori molto simili, 505.000 mq per Emilia-Romagna e 534.000 mq. per Lombardia.

L'ATTIVITA' FIERISTICA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2016-2017-2018

Attraverso l'analisi statistica delle schede di rendicontazione delle manifestazioni fieristiche svoltesi nel 2016, 2017 e 2018 e inviate dagli organizzatori all'Osservatorio Fiere - Servizio Attrattività e Internazionalizzazione della Regione Emilia-Romagna, si sono prodotti i seguenti elaborati utili a definire un quadro dell'andamento dell'industria fieristica regionale.

IL MERCATO FIERISTICO DELL'EMILIA-ROMAGNA

Tabella 3 - Indicatori fieristici (Anni 2016, 2017, 2018)

,	2016	2017	2018
Internazionale			
N. MANIFESTAZIONI	48	43	44
SUPERFICIE AFFITTATA IN MQ	936.695	796.637	986.944
N. ESPOSITORI TOTALI	26.816	24.660	28.185
N. ESPOSITORI DIRETTI	23.474	21.760	24.879
N. ESPOSITORI ESTERI	7.649	7.738	8.146
N. VISITATORI	1.956.632	1.630.866	1.715.668
N. VISITATORI ESTERI	283.563	217.807	250.497
Nazionale			
N. MANIFESTAZIONI	28	28	21
SUPERFICIE AFFITTATA IN MQ	99.864	101.876	82.586
N. ESPOSITORI TOTALI	4.132	4.390	3.344
N. ESPOSITORI DIRETTI	3.330	3.886	3.117
N. ESPOSITORI ESTERI	462	318	211
N. VISITATORI	504.737	530.321	535.814
N. VISITATORI ESTERI	14.491	18.767	22.556
Regionale			
N. MANIFESTAZIONI	16	24	24
SUPERFICIE AFFITTATA IN MQ	92.274	170.491	150.331
N. ESPOSITORI TOTALI	2.015	3.890	4.129
N. ESPOSITORI DIRETTI	1.910	3.723	3.737
N. ESPOSITORI ESTERI	21	167	155
N. VISITATORI	268.702	357.322	329.434
N. VISITATORI ESTERI	-	2.325	233

Totale	2016	2017	2018
N. MANIFESTAZIONI	92	95	89
SUPERFICIE AFFITTATA IN MQ	1.128.833	1.069.004	1.219.861
N. ESPOSITORI TOTALI	32.963	32.940	35.658
N. ESPOSITORI DIRETTI	28.714	29.369	31.733
N. ESPOSITORI ESTERI	8.132	8.223	8.512
N. VISITATORI	2.730.071	2.526.899	2.560.086
N. VISITATORI ESTERI	298.054	238.899	273.286

Fonte: Elaborazione NETS da dati Osservatorio Fiere Regione Emilia-Romagna

Nel corso del 2018 l'attività fieristica in Emilia-Romagna ha raggiunto 1.219.861 mq di superficie espositiva affittata, distribuiti su 89 manifestazioni che hanno raccolto quasi 32.000 espositori diretti e sono state visitate da oltre 2.550.000 persone.

Distribuzione per l'anno 2018

Grafico 19 - SUPERFICIE AFFITTATA IN MQ - 2018

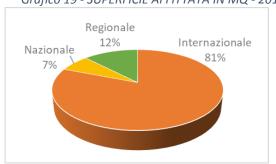
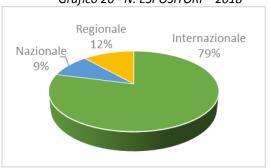


Grafico 20 - N. ESPOSITORI - 2018

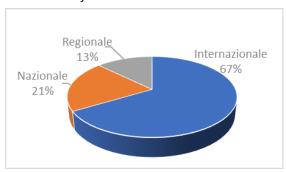


Fonte: Elaborazione NETS da dati Osservatorio Fiere Regione Emilia-Romagna

Le manifestazioni fieristiche aventi qualifica internazionale (44 nel 2018) rappresentano l'81% delle aree complessivamente affittate, il 79% degli espositori e il 67% dei visitatori.

Le manifestazioni di livello nazionale e regionale (rispettivamente 21 e 24 nel 2018) rappresentano insieme il 19% delle superfici affittate, il 21% degli espositori e il 33% dei visitatori.

Grafico 21 - N. VISITORI - 2018



2016, 2017, 2018: IL CONSUNTIVO

Di seguito (cfr. TAB.6 in Appendice Statistica):

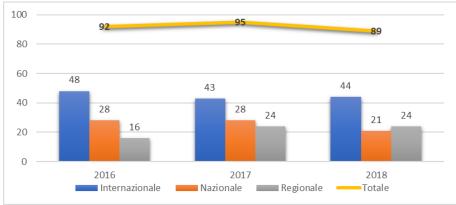
- viene presentato l'andamento dei principali indicatori fieristici nei tre anni considerati (2016, 2017, 2018);
- per limitare i differenti calendari fieristici annuali, sono messi a confronto i bienni omogenei 2015-2016 e 2017-2018;
- infine il trend è stato condotto mettendo a confronto le manifestazioni con identica cadenza (annuale o biennale).

Analisi del periodo

Considerando il totale degli eventi fieristici rendicontati^x nella regione Emilia-Romagna, il 2018

presenta, rispetto al 2017 ed al 2016, un numero inferiore di manifestazioni (passate da 92 a 89).

Grafico 22 - N. MANIFESTAZIONI PER LIVELLO (ANNI 2016, 2017, 2018)



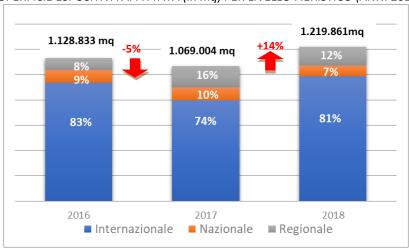
Fonte: Elaborazione NETS da dati Osservatorio Fiere Regione Emilia-Romagna

Ciò è legato all'evoluzione del mercato che vede:

per quanto riguarda le manifestazioni internazionali la chiusura di alcune di queste (Franchising Nord-Piacenza, Franchising& Retail EXPO, Eurostampi, Motor Show, RHEX) e il trasferimento di altre (Lamiera da Bologna a Milano); il passaggio di livello (Gotha

- da internazionale a nazionale, Lactose e Restauro da nazionale a internazionale); il caso di un'edizione speciale (APIMELL 2016); contestualmente la nascita di nuove (Aparagus, BBTechExpo, Turismo e Outdoor);
- tra le manifestazioni aventi qualifica nazionali, il fenomeno della diminuzione compendia sia la "moria" di alcuni eventi che la incorporazione di altri (sotto forma di sezio-
- ni) in manifestazioni concomitanti, l'avanzamento a qualifica Internazionale di alcune di queste;
- Il segmento regionale, legato a manifestazioni prettamente locali e di carattere hobbistico, culinario, tradizione, si manifesta come il più stabile mantenendo gli stessi numeri nel 2017 e 2018.





Rispetto all'andamento del numero delle manifestazioni, quello dei dati riguardanti la superficie espositiva affittata appare diverso: si rileva una

lieve flessione tra 2016 e 2017 (-5%), per poi riprendere nel 2018 con un incremento (+14%).

35.658 n. 32.963 n. 32.940 n. 0% 12% 13% 79% 81% 75% 2016 2017 2018 Internazionale Nazionale ■ Regionale

Grafico 24 - NUMERO ESPOSITORI PER LIVELLO (ANNI 2016, 2017, 2018)

Fonte: Elaborazione NETS da dati Osservatorio Fiere Regione Emilia-Romagna

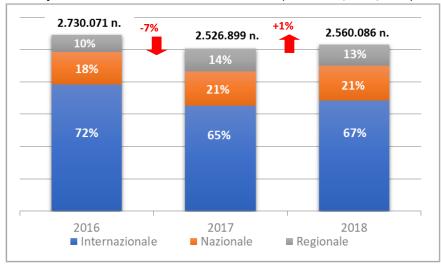
Trend simile si riscontra per quanto riguarda il numero degli espositori: rimane pressoché immutato tra il 2016 e il 2017, per poi crescere dell'8% nel 2018.

Passando alla distribuzione della superficie locata e del numero degli espositori per livello delle manifestazioni, si nota una contrazione per quanto riguarda gli eventi internazionali nel 2017, mentre raddoppia la rilevanza degli eventi

regionali (16% della superficie locata, 12% del numero degli espositori).

La crescita della superficie locata e del numero degli espositori registrata nel 2018, ridistribuisce le quote dei livelli: gli eventi internazionali prendono peso rispetto al 2017 (81% della superficie locata, 79% del numero degli espositori), contemporaneamente mantengono la posizione gli eventi regionali.

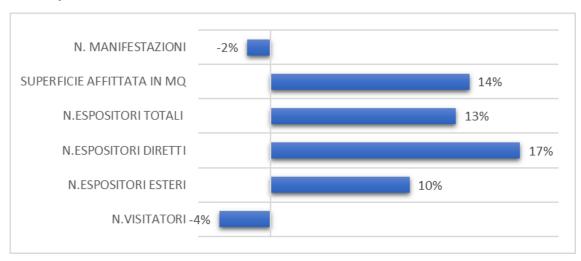
Grafico 25 - NUMERO VISITATORI PER LIVELLO (ANNI 2016, 2017, 2018)



Nei tre anni considerati si registra una diminuzione dei visitatori: in parte dovuta un "effetto biennalizzazione anni pari"xi per cui tra il 2016 e il 2017 è venuto a mancare il 7% dei visitatori recuperato da appena l'1% in più tra il 2017 e il 2018; in parte legato alla maggior "professionalizzazione" delle manifestazioni internazionali che richiamano la presenza di un pubblico selezionato.

Il confronto tra i bienni 2015+2016 e 2017+2018

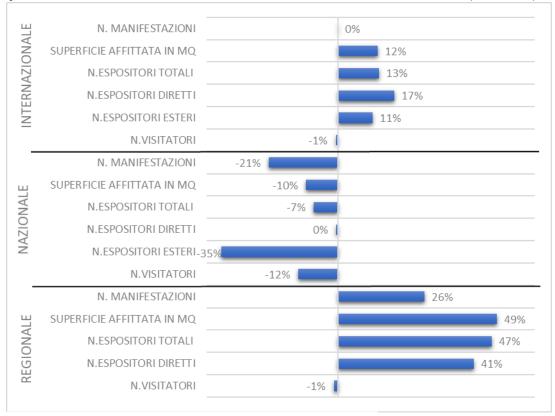
Grafico 26 - PRINCIPALI INDICATORI FIERISTICI - VARIAZIONE % BIENNIO 2015/2016 2017/2018



Fonte: Elaborazione NETS da dati Osservatorio Fiere Regione Emilia-Romagna

Il trend, nella comparazione dei periodi biennali 2015+2016 e 2017+2018 (statisticamente omogenei in quanto comprendono le manifestazioni biennali), evidenzia che nonostante la lievissima flessione complessiva sia del numero delle manifestazioni (-2%) sia del numero dei visitatori (-4%), nell'ultimo periodo si registrano importanti incrementi per quanto riguarda il totale superficie affittata (+14%) e il numero complessivo degli espositori (+13% complessivi +10% esteri).

Grafico 27 - PRINCIPALI INDICATORI FIERISTICI PER LIVELLO VARIAZIONE % BIENNIO 2015/2016 2017/2018



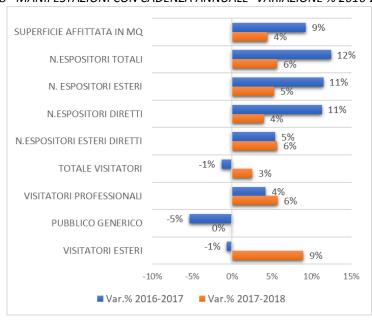
Nel dettaglio, proveniente dall'analisi per livello fieristico, si comprende come la crescita complessiva delle superfici locate e degli espositori sia legata al trend positivo delle manifestazioni internazionali e, soprattutto, delle manifestazioni regionali, mentre risultano negativi gli indicatori fieristici relativi alle manifestazioni nazionali.

Andamento manifestazioni con cadenza annuale

Un'ultima analisi è stata condotta mettendo a confronto le manifestazioni con cadenza annualexii negli ultimi 3 anni considerati: 2016, 2017,

2018. In particolare sono state analizzate le 57 manifestazioni presenti in tutti e tre gli anni (cfr. TAB.7 in Appendice Statistica).

Grafico 28 - MANIFESTAZIONI CON CADENZA ANNUALE- VARIAZIONE % 2016-2017 E 2017-2018



Fonte: Elaborazione NETS da dati Osservatorio Fiere Regione Emilia-Romagna dati evidenziano, ..., su considerati, ila energia propositione de la consideratione de la considerati

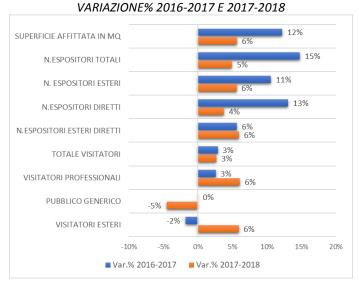
scita delle superfici affittate e del numero degli

espositori, mentre si avverte la flessione dei visitatori tra il 2016 e il 2017, poi ripresa nell'anno successivo.

Nel dettaglio l'aumento delle superfici e degli espositori riguarda soprattutto il 2017 (mg. locati +9%; n. espositori totali +12%); nel 2018 l'incremento appare più contenuto. Diverso

l'andamento per quanto riguarda i visitatori: complessivamente si registra una flessione nel 2017 (-1%) a causa, essenzialmente, dalla riduzione del pubblico generico (-5%). Il trend cambia nel 2018 (+3%) con l'aumento dei visitatori professionali e degli esteri (rispettivamente +6% e +9%).

Grafico 29 - MANIFESTAZIONI CON CADENZA ANNUALE DI LIVELLO INTERNAZIONALE:



Fonte: Elaborazione NETS da dati Osservatorio Fiere Regione Emilia-Romagna

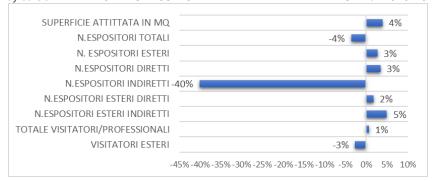
Sono soprattutto le manifestazioni internazionali a generare il trend positivo: in crescita in tutti gli anni considerati oltre ai mq. affittati e gli espositori, anche i visitatori nel complesso e quelli professionali in particolare. In flessione invece il

pubblico generico con una perdita del -5% nel 2018. Per quanto riguarda i visitatori esteri si osserva una flessione nel 2017 (-2%) completamente assorbita dall'impennata nel 2018 (+6%).

Andamento manifestazioni con cadenza biennale

L'analisi è stata replicata per le 11 manifestazioni biennalixiii (di cui 10 internazionali) presenti sia nel 2016 sia nel 2018.

Grafico 30 - MANIFESTAZIONI CON CADENZA BIENNALE: VARIAZIONE % 2016-2018



Fonte: Elaborazione NETS da dati Osservatorio Fiere Regione Emilia-Romagna

I dati confermano un trend, nel complesso positivo anche se decisamente minore rispetto alle "annuali": la flessione del totale degli espositori (-4%) è, infatti, imputabile agli espositori indiretti (-40%)xiv mentre crescono gli espositori diretti

(+3%) e gli espositori esteri in genere (+3%). Si evidenzia anche un calo del numero di visitatori esteri (-3%) in controtendenza rispetto all'andamento delle annuali.

IL PROFILO DELLE MANIFESTAZIONI FIERISTICHE

L'analisi prosegue vagliando i valori medi statistici alla dimensione fieristica all'internazionalizzazione delle manifestazioni in

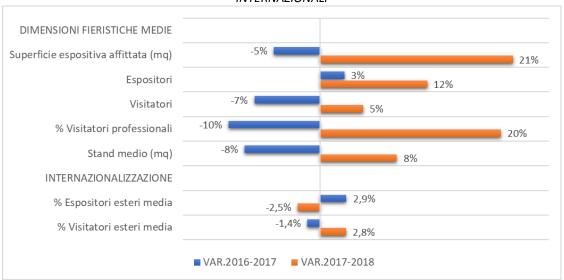
Emilia-Romagna dei tre anni censiti, secondo il livello di appartenenza.

Tabella 4 - Profilo delle manifestazioni fieristiche in Emilia-Romagna – Valori Statistici Medi Anni 2016, 2017, 2018 e Variazioni %

	2016	2017	2018	VAR% 2016-2017	VAR% 2017-2018
	INTE	RNAZIONALE			
DIMENSIONE FIERISTICA MEDIA					
SUPERFICIE ESPOSITIVA AFFITTATA(MQ)	19.514	18.526	22.431	-5,1%	21,1%
TOTALE ESPOSITORI (N.)	559	573	641	2,7%	11,7%
ESPOSITORI DIRETTI (N.)	489	506	565	3,5%	11,7%
VISITATORI (N.)	39.853	36.985	38.711	-7,2%	4,7%
% VISITATORI PROFESSIONALI	65,4%	55,3%	75,1%	-10,0%	19,7%
STAND MEDIO (MQ)	40	37	40	-8,3%	8,4%
% ESPOSITORI INDIRETTI	12,5%	11,8%	11,7%	-0,7%	0,0%
RAPPORTO VISITATORI/ESPOSITORI	71	64	60	-9,6%	-6,3%
INTERNAZIONALIZZZIONE					
% Espositori esteri totali	28,5%	31,4%	28,9%	2,9%	-2,5%
di cui espositori esteri diretti	78,2%	78,6%	78,7%	0,4%	0,1%
% Visitatori esteri	12,5%	11,1%	14,0%	-1,4%	2,8%
	N/	AZIONALE			
DIMENSIONE FIERISTICA MEDIA					
SUPERFICIE ESPOSITIVA AFFITTATA(MQ)	3.567	3.638	3.933	2,0%	8,1%
TOTALE ESPOSITORI (N.)	148	157	159	6,2%	1,6%
ESPOSITORI DIRETTI (N.)	119	139	148	16,7%	6,9%
VISITATORI (N.)	18.026	18.940	24.152	5,1%	27,5%
% VISITATORI PROFESSIONALI	14%	11%	5%	-3,1%	-5,9%
STAND MEDIO (MQ)	30	26	26	-13,3%	0,0%
% ESPOSITORI INDIRETTI	19,4%	11,5%	6,8%	-7,9%	-4,7%
RAPPORTO VISITATORI/ESPOSITORI	122	121	152	-1,1%	25,6%
INTERNAZIONALIZZAZIONE				·	·
% Espositori esteri totali	11,2%	7,2%	6,3%	-3,9%	-0,9%
di cui espositori esteri diretti	57,6%	62,9%	95,7%	5,3%	32,8%
% Visitatori esteri	2,9%	3,5%	4,4%	0,7%	0,9%
	RE	GIONALE			·
DIMENSIONE FIERISTICA MEDIA					
SUPERFICIE ESPOSITIVA AFFITTATA(MQ)	5.767	7.104	6.264	23,2%	-11,8%
TOTALE ESPOSITORI (N.)	126	162	172	28,7%	6,1%
ESPOSITORI DIRETTI (N.)	119	155	156	29,9%	0,4%
VISITATORI (N.)	16.794	15.238	14.116	-9,3%	-7,4%
% VISITATORI PROFESSIONALI	0,0%	4,4%	4,4%	4,4%	0,1%
STAND MEDIO (MQ)	48	46	40	-4,2%	-13,0%
% ESPOSITORI INDIRETTI	5,2%	4,3%	9,5%	-0,9%	5,2%
RAPPORTO VISITATORI/ESPOSITORI	133	94	82	-29,5%	-12,7%
INTERNAZIONALIZZAZIONE			_	-,-:	, · ·
% Espositori esteri totali	1,0%	4,3%	3,8%	3,3%	-0,5%
di cui espositori esteri diretti	100,0%	41,9%	32,9%	-58,1%	-9,0%
% Visitatori esteri	0,0%	0,6%	0,1%	33,2.13	5,5
		TOTALE	-, -	L	
DIMENSIONE FIERISTICA MEDIA					
SUPERFICIE ESPOSITIVA AFFITTATA(MQ)	12.270	11.253	13.706	-8,3%	21,8%
TOTALE ESPOSITORI (N.)	358	347	401	-3,2%	15,5%
ESPOSITORI DIRETTI (N.)	312	309	357	-0,9%	15,3%
VISITATORI (N.)	29.200	26.173	28.643	-10,4%	9,4%
% VISITATORI PROFESSIONALI	49,2%	38,4%	51,8%	-10,8%	13,4%
STAND MEDIO (MQ)	39	36	38	-7,7%	5,6%
% ESPOSITORI INDIRETTI	12,9%	10,8%	11,0%	-2,0%	0,2%
RAPPORTO VISITATORI/ESPOSITORI	81	75	71	-7,4%	-5,3%
INTERNAZIONALIZZAZIONE	31	,,	,1	7,470	3,370
% Espositori esteri totali	24,7%	25,0%	23,9%	0,3%	-1,1%
/v E3PO3ILOH C3LEH LULAH	∠4,7/0	23,070	23,370	0,3%	-1,170
di cui espositori esteri diretti	77,1%	77,3%	78,3%	0,1%	1,0%

Fonte: Elaborazione NETS da dati Osservatorio Fiere Regione Emilia-Romagna

Grafico 31 - CONFRONTO TRA INDICATORI DI DIMENSIONI FIERISTICHE E INTERNAZIONALIZZAZIONE- MANIFESTAZIONI INTERNAZIONALI



Iniziando l'analisi dai dati medi (per manifestazione) delle dimensioni fieristiche tra le manifestazioni internazionali si osserva una flessione delle superfici medie locate tra il 2016 e il 2017 (da 19.514 mg a 18.526 mg, pari -5,1%), per poi aumentare nel 2018 (+21,1%).

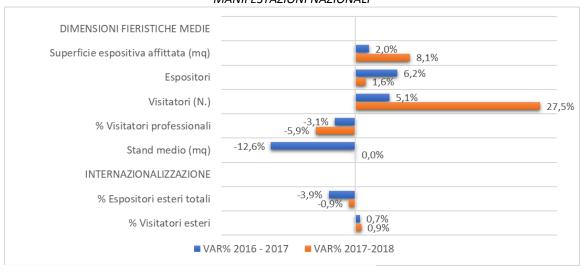
In crescita gli espositori sia nel 2017, sia, soprattutto, nel 2018.

La riduzione dei mq. locati e il corrispondente aumento degli espositori nel 2017 comporta una riduzione dello stand medio (37 mg rispetto a 40 mg del 2016, -8,3%), la ripresa del 2018 riporta a 40 mg. lo stand medio.

Tra il 2016 e il 2017 diminuisce il numero dei visitatori (-7,2%), solo in parte recuperato nel 2018 (+4,7%). Nel 2017 la flessione riguarda anche i visitatori professionali (-10%), che ritornano con maggior forza nel 2018 (+19,7%)

Dal punto di vista dell'internazionalizzazione nel 2017 si registra una crescita di espositori esteri (+2,9%) accompagnata però da una lieve flessione di visitatori esteri (-1,4%); nel 2018 si osserva un capovolgimento: in flessione gli espositori esteri (-2,5%), in crescita i visitatori esteri (+2,8%).

Grafico 32 - CONFRONTO TRA INDICATORI DI DIMENSIONI FIERISTICHE E INTERNAZIONALIZZAZIONE -MANIFESTAZIONI NAZIONALI

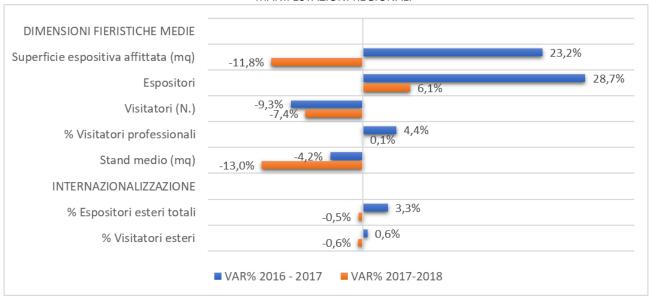


Fonte: Elaborazione NETS da dati Osservatorio Fiere Regione Emilia-Romagna

Per quanto riguarda le manifestazioni nazionali e le relative dimensioni fieristiche si rilevano incrementi per la superficie espositiva affittata media, per il numero medio di espositori ma soprattutto si registra per un forte impulso tra i visitatori nel 2018 (+ 27,5%), non accompagnato però da un'analoga crescita dei visitatori professionali. Nel 2017 diminuisce sensibilmente la dimensione di uno stand medio (da 30 mg a 26 mg, con una flessione del 12,6%).

Passando agli indicatori dell'internazionalizzazione diminuiscono, soprattutto nel 2017, gli espositori esteri mentre si ha una lieve crescita dei visitatori.

Grafico 33 - CONFRONTO TRA INDICATORI DI DIMENSIONI FIERISTICHE E INTERNAZIONALIZZAZIONE -MANIFESTAZIONI REGIONALI



Fonte: Elaborazione NETS da dati Osservatorio Fiere Regione Emilia-Romagna

Tra il 2016 e il 2017 appaiono in evoluzione le manifestazioni regionali: aumentano sia la superficie locata media per manifestazione, sia il numero di espositori.

Si riduce lo stand medio (48 mg nel 2016, 46 mg nel 2017,40 mq nel 2018).

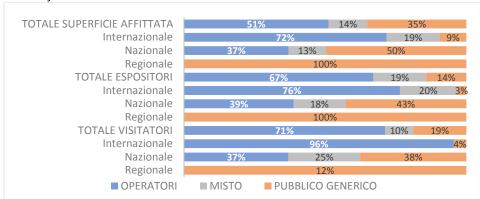
Esigue le crescite di presenze internazionali nel 2017: più 3,3% tra gli espositori esteri, + 0,6% tra i visitatori esteri.

I DESTINATARI DELLE MANIFESTAZIONI FIERISTICHE

L'ANALISI DEI DESTINATARI

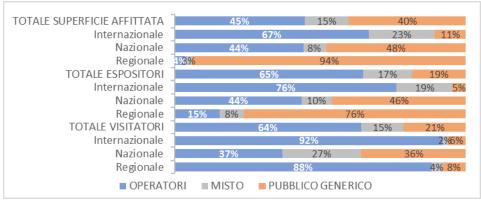
Le tipologie delle manifestazioni possono essere individuate secondo i loro destinatari: manifestazioni rivolte ai soli operatori (B2B), eventi aperti al pubblico generico (B2C) o eventi "misti" a cui accedono sia gli operatori che il pubblico generico.(cfr. TABB.9,10,11 in Appendice Statistica)

Grafico 34 - ATTIVITA' FIERISTICA PER TIPOLOGIA DI DESTINATARI - ANNO 2016



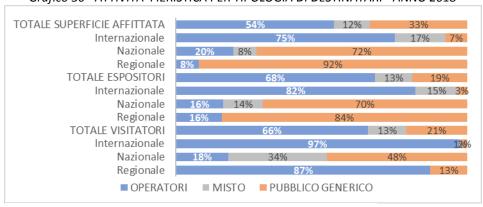
Fonte: Elaborazione NETS da dati Osservatorio Fiere Regione Emilia-Romagna

Grafico 35 - ATTIVITA' FIERISTICA PER TIPOLOGIA DI DESTINATARI - ANNO 2017



Fonte: Elaborazione NETS da dati Osservatorio Fiere Regione Emilia-Romagna

Grafico 36 - ATTIVITA' FIERISTICA PER TIPOLOGIA DI DESTINATARI - ANNO 2018



Fonte: Elaborazione NETS da dati Osservatorio Fiere Regione Emilia-Romagna

Negli anni censiti le manifestazioni rivolte agli operatori rappresentano la maggioranza assoluta delle aree locate, degli espositori e dei visitatori. A spingere gli eventi rivolti agli operatori sono soprattutto le manifestazioni internazionali. Le manifestazioni B2B hanno infatti un maggior

peso tra le fiere internazionali, mentre gli eventi regionali raccolgono maggiori adesioni tra il pubblico generico.

Le manifestazioni nazionali che nel 2016 e nel 2017 presentavano una distribuzione più equa, nel 2018 sembrano orientarsi verso eventi B2C.

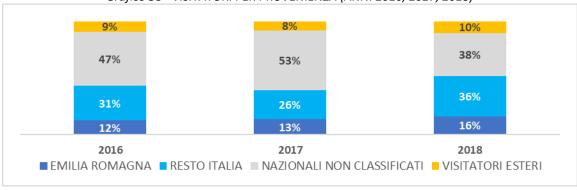
LA PROVENIENZA GEOGRAFICA DI ESPOSITORI E VISITATORI

Grafico 37 - ESPOSITORI PER PROVENIENZA (ANNI 2016, 2017, 2018)



Fonte: Elaborazione NETS da dati Osservatorio Fiere Regione Emilia-Romagna

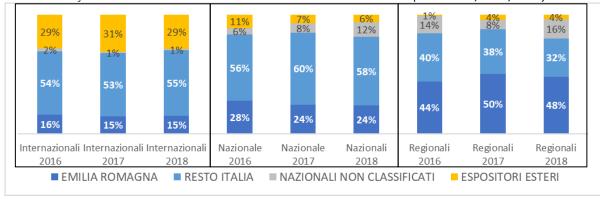
Grafico 38 - VISITATORI PER PROVENIENZA (ANNI 2016, 2017, 2018)



Fonte: Elaborazione NETS da dati Osservatorio Fiere Regione Emilia-Romagna

I dati relativi alla provenienza geografica dell'utenza vedono, negli anni, il mantenimento della quota di espositori esteri (24%/25%) e un maggior peso dei visitatori esteri che raggiungono il 10% nel 2018.

Grafico 39 - ESPOSITORI PER PROVENIENZA E LIVELLO FIERISTICO (ANNI 2016, 2017, 2018)



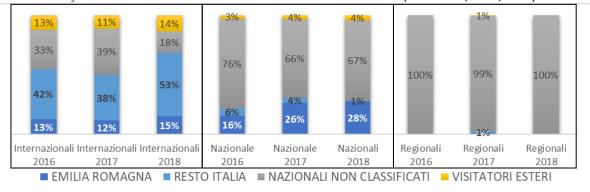
Fonte: Elaborazione NETS da dati Osservatorio Fiere Regione Emilia-Romagna

Nello specifico, considerando gli espositori i si vede che: per quanto riguarda le manifestazioni internazionali il peso degli espositori esteri è intorno al 30% (29% nel 2016 e nel 2018, 31% nel 2017), mentre tra l'incidenza dei "locali" (provenienti dalla regione Emilia-Romagna) è tra il 16%-15%.

Appare in flessione la quota degli espositori esteri nelle manifestazioni nazionali (6% nel 2018 contro l'11% nel 2016).

Più ampia la presenza di espositori dell'Emilia-Romagna tra le manifestazioni nazionali e, soprattutto, tra le regionali (44% nel 2016, 50% nel 2017, 48% nel 2018). (cfr. TAB. 12 in Appendice Statistica)

Grafico 40 - VISITATORI PER PROVENIENZA E LIVELLO FIERISTICO (ANNI 2016, 2017, 2018)

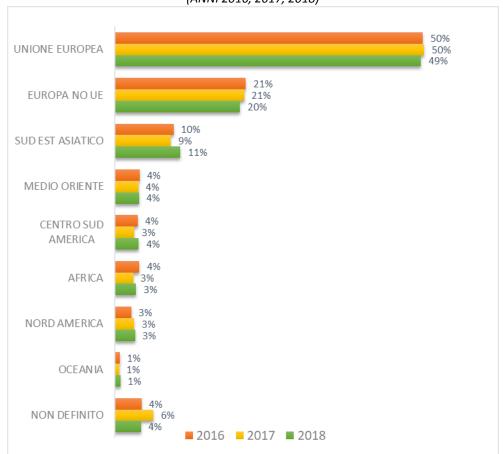


Tra i visitatori l'incidenza degli esteri nelle manifestazioni internazionali raggiunge, nel 2018, il 14%. Si noti infine tra le manifestazioni nazionali e regionali che diverse manifestazioni non pre-

sentano modalità di misurazione, si ritiene comunque che si tratti in prevalenza di visitatori locali. (cfr. TAB. 12 in Appendice Statistica)

Focus: i visitatori esteri delle manifestazioni Internazionali

Grafico 41 - VISITATORI ESTERI DI MANIFESTAZIONI INTERNAZIONALI PER MACROAREA GEOGRAFICA (ANNI 2016, 2017, 2018)



Fonte: Elaborazione NETS da dati Osservatorio Fiere Regione Emilia-Romagna

La metà dei visitatori esteri delle manifestazioni Internazionali presenti in Emilia-Romagna proviene da nazioni dell'Unione Europea (49% nel 2018, 50% nel 2017 e 2016), seguono gli operatori venuti da paesi dell'Europa non UE (20% nel 2018,

21% nel 2017 e 2016) e dal Sud Est Asiatico (11% nel 2018, 9% nel 2017 e 10% nel 2016). (cfr. TAB.13 in Appendice Statistica)

Tabella 5 - VISITATORI ESTERI DI MANIFESTAZIONI INTERNAZIONALI: LE PRIME 20 NAZIONI (ANNI 2016, 2017, 2018)

NAZIONI	2016	2017	2018
GERMANIA	5,9%	6,6%	6,2%
FRANCIA	5,6%	5,1%	5,8%
SPAGNA	6,6%	5,7%	5,5%
SVIZZERA	4,0%	3,7%	4,0%
GRAN BRETAGNA	3,6%	4,0%	3,8%
CINA POPOLARE	2,9%	2,9%	3,7%
RUSSIA	2,9%	3,7%	3,4%
POLONIA	3,0%	3,3%	3,2%
GRECIA	3,0%	2,7%	2,7%
USA	2,0%	2,4%	2,6%
ROMANIA	2,5%	2,6%	2,3%
SLOVENIA	2,7%	2,6%	2,3%
TURCHIA	2,9%	2,1%	2,1%
CROAZIA	2,4%	2,4%	2,0%
OLANDA	2,0%	2,1%	2,0%
SERBIA	2,0%	1,8%	1,9%
RSM	2,9%	2,1%	1,8%
AUSTRIA	2,1%	1,6%	1,7%
UCRAINA	1,3%	1,5%	1,7%
UNGHERIA	2,2%	1,8%	1,6%
ALTRE	37,6%	39,3%	39,7%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%

La classifica dei paesi vede in testa la Germania, seguita da Francia e Spagna. Al 4º posto si colloca la Svizzera, mentre nel 2018 la Cina Popolare conquista il 6° posto scalzando la Russia.

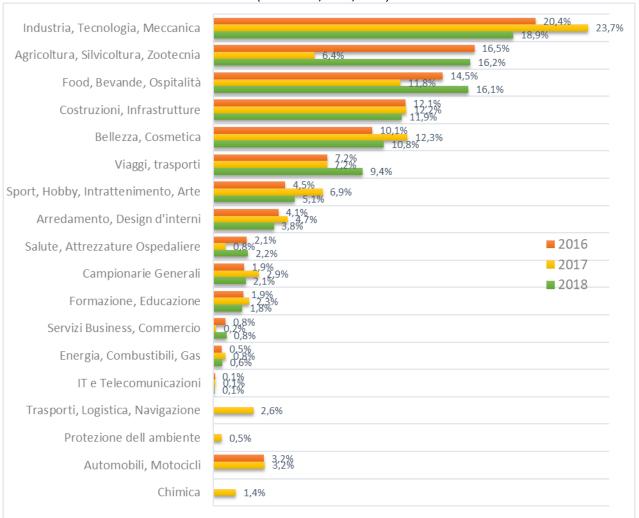
La partecipazione di visitatori provenienti dal Sud Est Asiatico appare consistente soprattutto per le manifestazioni del settore Costruzioni, Infrastrutture (19% nel 2018 e nel 2017, 18% nel 2016) e nella Formazione, Educazione (18% nel 2018, 12% nel 2017, 15% nel 2016), posizionandosi, in entrambi i settori, al secondo posto e precedendo l'Europa non UE. (cfr. TAB.14 in Appendice Statistica)

L'ATTIVITA' FIERISTICA PER SETTORE MERCEOLOGICO

LA COMPOSIZIONE MERCEOLOGICO-SETTORIALE E IL TREND

L'analisi della composizione merceologica dell'attività fieristica dell'Emilia-Romagna riflette la struttura economica della regione dove primeggiano i settori "Industria-Tecnologia", "Agricoltura-Zootecnia" e "Food-Ospitalità".

Grafico 42 - SUPERFICIE ESPOSITIVA AFFITTATA PER SETTORE MERCEOLOGICO - MANIFESTAZIONI INTERNAZIONALI (ANNI 2016, 2017, 2018)



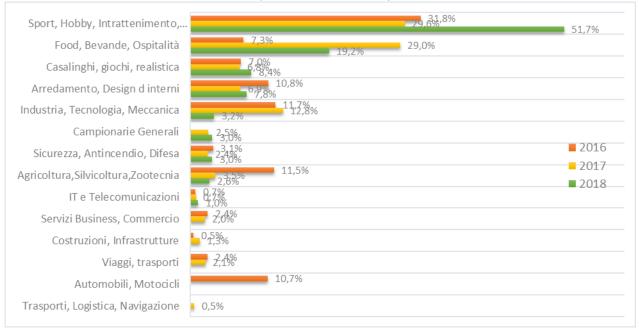
Fonte: Elaborazione NETS da dati Osservatorio Fiere Regione Emilia-Romagna

Tra le manifestazioni internazionali la distribuzione nei settori risente della presenza/assenza di manifestazioni con cadenza pluriennale: nei tre anni censiti prevalgono le superfici affittate per il settore "Industria, Tecnologia, Meccanica" (20,4% nel 2016, 23,7% nel 2017, 18,9% nel 2018), a cui seguono quelle rivolte ai comparti "Agricoltura, Silvicoltura, Zootecnia" e "Food, Bevande, Ospitalità" negli anni 2016 e 2018 (anni pari), mentre nel 2017 pesano maggiormente le aree locate per i settori "Bellezza, Cosmetica", "Costruzioni, Infrastrutture", "Food, Bevande, Ospitalità". (cfr. TAB .16 in Appendice Statistica) I dati riguardanti gli espositori confermano come primo settore "Industria, Tecnologia, Meccanica"

raccogliendo la percentuale maggiore in tutti e tre anni considerati (21,2% nel 2016, 25% nel 2017, 19,6% nel 2018), segue il settore "Food, Bevande, Ospitalità" per gli anni 2016 e 2018 (rispettivamente con 18% e 17,5%). (cfr. TAB .17 in Appendice Statistica)

Sono le manifestazioni biennali a guidare le graduatorie per quanto riguarda i visitatori: negli anni pari si registra il picco di visitatori per il settore "Agricoltura, Silvicoltura, Zootecnia" (17% nel 2016, 20,1% nel 2018, anni in cui è presente EIMA), nel 2017 al primo posto si colloca il settore "Automobili, Motocicli" con il 17,6%. (cfr. TAB. 18 in Appendice Statistica)

Grafico 43 - SUPERFICIE ESPOSITIVA AFFITTATA PER SETTORE MERCEOLOGICO - MANIFESTAZIONI NAZIONALI (ANNI 2016, 2017, 2018)



Tra le manifestazioni nazionali quelle dedicate a "Sport, Hobby, Intrattenimento, Arte" occupano la maggior parte delle superfici affittate, in particolare nel 2018 superano il 50% (nel 2016 il 31,8%, nel 2017 il 29,6%), seguono quelle dedicate a "Food, Bevande, Ospitalità". Questi due settori raccolgono anche la maggioranza degli espositori (55,3% nel 2017, 74,5% nel 2018) e dei visitatori (il 72,9% nel 2016, il 62,9% nel 2017, il 73,3% nel 2018). (cfr.TAB 17-18 in Appendice Statistica)

Grafico 44 - SUPERFICIE ESPOSITIVA AFFITTATA PER SETTORE MERCEOLOGICO - MANIFESTAZIONI REGIONALI (ANNI 2016, 2017, 2018)



Fonte: Elaborazione NETS da dati Osservatorio Fiere Regione Emilia-Romagna

Tra le manifestazioni regionali si registra un passaggio di settore, da "Campionaria Generale" a "Agricoltura, Silvicoltura, Zootecnia" che ha sostanzialmente modificato la testa della graduatoria^{xv}.

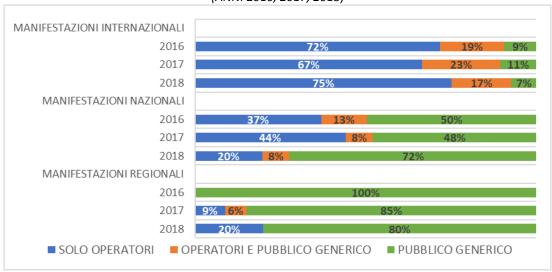
Per quanto riguarda i dati relativi agli espositori e ai visitatori si osservano percentuali importanti per eventi riguardanti all'Elettronica. (cfr.TAB 17-18 in Appendice Statistica)

I SETTORI MERCEOLOGICI E LE TIPOLOGIE DI DESTINATARI

La qualità dei destinatari delle manifestazioni appare ampiamente correlata al livello delle stesse:

sono rivolte al B2B quelle internazionali, sono dedicate al B2C quelle nazionali e, soprattutto, regionali.

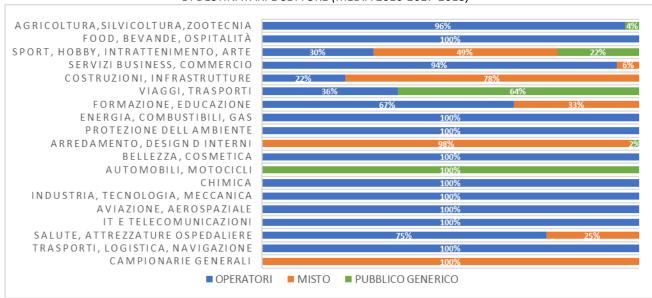
Grafico 45 - DISTRIBUZIONE % DI SUPERFICIE AFFITTATA PER DESTINATARI E LIVELLO DELLE MANIFESTAZIONI (ANNI 2016, 2017, 2018)



Fonte: Elaborazione NETS da dati Osservatorio Fiere Regione Emilia-Romagna

Nel dettaglio tra le manifestazioni internazionali la maggioranza degli spazi espositivi affittati riguarda fiere B2B (72% nel 2016, 67% nel 2017, 75% nel 2018). (cfr. TAB. 19,20 in Appendice Statistica)

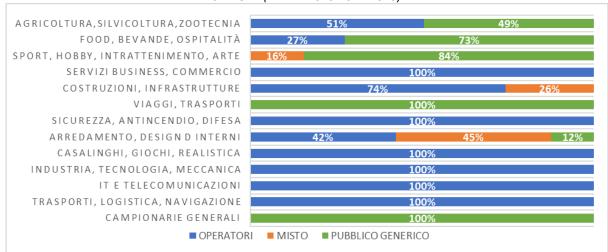
Grafico 46 - MANIFESTAZIONI INTERNAZIONALI – DISTRIBUZIONE% SUPERFICIE AFFITTATA PER TIPOLOGIA DI DESTINATARI E SETTORE (MEDIA 2016-2017-2018)



Fonte: Elaborazione NETS da dati Osservatorio Fiere Regione Emilia-Romagna

L'analisi per settori merceologici delle manifestazioni internazionali, evidenzia la totalità di eventi rivolti al B2B in diversi comparti: "Food, Bevande, Ospitalità", "Bellezza, Cosmetica", "Industria, Tecnologia, Meccanica", "IT e Telecomunicazioni", "Salute, Attrezzature Ospedaliere", "Trasporti, Logistica, Navigazione", "Formazione, Educazione", "Agricoltura, Silvicoltura, Zootecnia". Il B2C prevale nelle manifestazioni del settore "Viaggi, trasporti" (due terzi delle superfici locate).xvi Predomina il pubblico misto (sia operatori che pubblico generico) negli eventi internazionali dei settori "Sport, Hobby, Intrattenimento, Arte", "Arredamento, Design d'interni", "Costruzioni, Infrastrutture". (cfr. TAB. 19-24 in Appendice Statistica)

Grafico 47 - MANIFESTAZIONI NAZIONALI - DISTRIBUZIONE% SUPERFICIE AFFITTATA PER TIPOLOGIA DI DESTINATARI E SETTORE (MEDIA 2016-2017-2018)

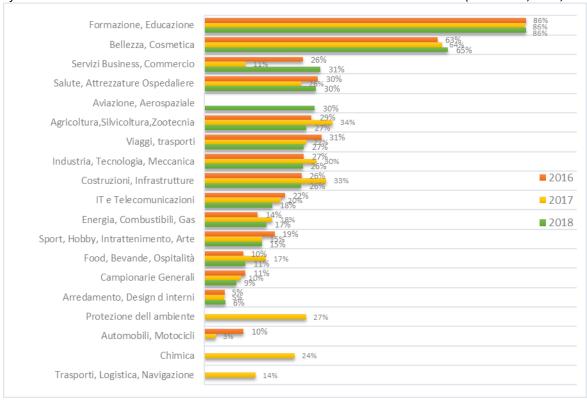


Le manifestazioni nazionali appaiono divise tra B2B e B2C negli anni 2016 e 2017, mentre prevalgono le manifestazioni B2C nel 2018 (il 72,4% delle superfici locate, il 70% degli espositori, l'85,8% dei visitatori). Tra le manifestazioni nazionali in cui prevale il pubblico professionale sono quelle rivolte ai settori "Servizi Business, Commercio",

"Sicurezza, Antincendio, Difesa", "Casalinghi, giochi, regalistica", "Industria, Tecnologia, Meccanica", "IT e Telecomunicazioni", "Costruzioni, Infrastrutture", "Trasporti, logistica, navigazione". Sono quasi esclusivamente rivolte ad un pubblico generico le manifestazioni regionali. (cfr. TABB. 19,20,21,22,23,24, in Appendice Statistica)

LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE NEI SETTORI MERCEOLOGICI

Grafico 48 - PERCENTUALE DI ESPOSITORI ESTERI IN MANIFESTAZIONI INTERNAZIONALI (ANNI 2016, 2017, 2018)

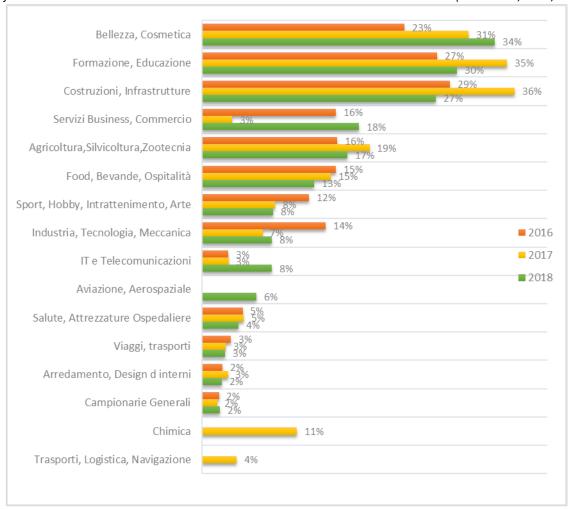


Fonte: Elaborazione NETS da dati Osservatorio Fiere Regione Emilia-Romagna

L'analisi della provenienza geografica degli espositori degli eventi internazionali nei diversi settori merceologici, evidenzia altissimi livelli di internazionalizzazione per i comparti "Formazione, Educazione" e "Bellezza, Cosmetica" dove gli esteri nel 2018 sono rispettivamente l'86% e il 65% del totale degli espositori (percentuali pressoché simili per gli anni precedenti). Discreti livelli di internazionalizzazione degli espositori si riscontrano anche nelle manifestazioni dedicate ai settori

"Salute, Attrezzature Ospedaliere", "Agricoltura, Silvicoltura, Zootecnia", "Viaggi, trasporti". (cfr. TAB. 25 in Appendice Statistica)

Grafico 49 - PERCENTUALE DI VISITATORI ESTERI IN MANIFESTAZIONI INTERNAZIONALI (ANNI 2016, 2017, 2018)



Fonte: Elaborazione NETS da dati Osservatorio Fiere Regione Emilia-Romagna

Considerando la provenienza dei visitatori delle manifestazioni internazionali, i settori che presentano livelli più ampi di internazionalizzazione sono: "Bellezza, Cosmetica" (23% nel 2016, 31% nel 2017, 34% nel 2018), "Formazione, Educazio-

ne" (27% nel 2016, 35% nel 2017, 30% nel 2018), "Costruzioni, Infrastrutture" (29% nel 2016, 36% nel 2017, 27% nel 2018). (cfr. TAB. 26 in Appendice Statistica)

L'ATTIVITA' FIERISTICA NEI SINGOLI POLI ESPOSITIVI

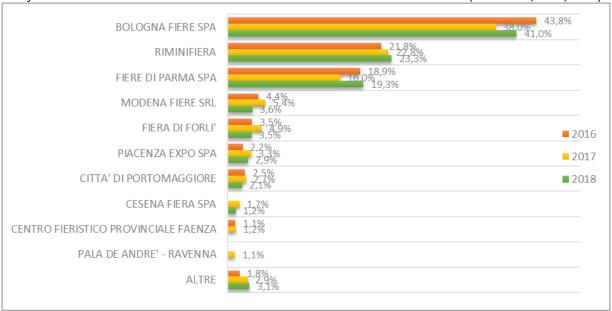
DISTRIBUZIONE DELL'ATTIVITÀ FIERISTICA PER SEDI

L'attività fieristica in Emilia-Romagna si svolge sia in sedi idoneamente predisposte per le manifestazioni (i quartieri fieristici) sia in location in tema con gli eventi (è il caso dell'Autostazione o Palazzo Pallavicini a Bologna che ospitano SETUP CONTEMPORARY ART FAIR, o le fiere rivolte ai consumer e dedicate al tartufo, al fungo porcino o l'Antica Fiera di Portomaggiore che vengono

sviluppate nelle strade cittadine). Complessivamente le sedi individuate sono 17^{xvii}.

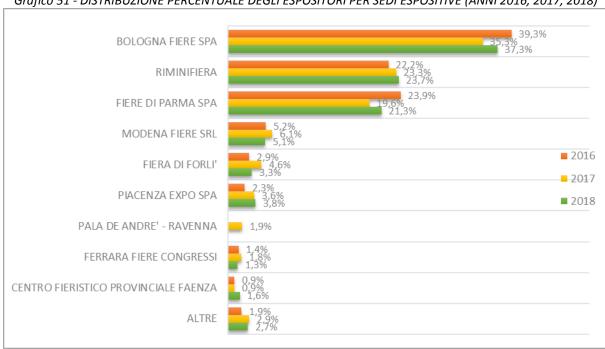
Esaminando nel complesso i dati dell'attività fieristica regionale si conferma la preminenza della triade Bologna-Rimini-Parma che nel 2018 raccoglie oltre l'80% sia delle superfici affittate che degli espositori e il 70% dei visitatori. (cfr. TABB.29,30,31 in Appendice Statistica)

Grafico 50 - DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DELLE AREE LOCATE PER SEDI ESPOSITIVE (ANNI 2016, 2017, 2018)



Fonte: Elaborazione NETS da dati Osservatorio Fiere Regione Emilia-Romagna

Grafico 51 - DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEGLI ESPOSITORI PER SEDI ESPOSITIVE (ANNI 2016, 2017, 2018)



Fonte: Elaborazione NETS da dati Osservatorio Fiere Regione Emilia-Romagna

40,9% **BOLOGNA FIERE SPA** RIMINIFIERA FIERE DI PARMA SPA MODENA FIERE SRL **2016** 6,0% CITTA' SANT'AGATA FELTRIA 2017 **2018** CITTA' DI PORTOMAGGIORE FIERA DI FORLI' PIACENZA EXPO SPA ALTRE

Grafico 52 - DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEI VISITATORI PER SEDI ESPOSITIVE (ANNI 2016, 2017, 2018)

Al primo posto si colloca il quartiere di Bologna che raccoglie intorno al 40% degli spazi locati (44% nel 2016, 38% nel 2017, 41% nel 2018), tra il 35% e il 39% degli espositori (39,3% nel 2016, 35% nel 2017, 37% nel 2018) e tra il 41% e il 35% dei visitatori (40,9% nel 2016, 33,4% nel 2017, 35% nel 2018).

Mantiene la posizione, il secondo posto, Rimini-Fiera che, nei tre anni considerati, mette in evidenza un costante incremento in tutti gli indicatori fieristici: le aree locate passano dal 21,8% del 2016, al 23,3% del 2018, gli espositori dal 22,2% al 23,7%, i visitatori dal 20,5% al 22%.

Si conferma al terzo posto Parma che raccoglie poco meno del 20% delle aree locate (18,9% nel 2016, 16% nel 2017, 19,3% nel 2018) e degli espositori (23,9% nel 2016, 19,6% nel 2017, 21,3% nel 2018), mentre i visitatori sono poco meno del 14% (13,9% nel 2016, 12,5% nel 2017, 13,9% nel 2018).

Passando alle altre sedi è da osservare come presentino dati maggiori nel 2017, anno in cui mancano diverse manifestazioni biennali.

L'internazionalizzazione dei quartieri

L'analisi dell'internazionalizzazione dei guartieri viene fatta considerando le quote di espositori e

visitatori esteri delle manifestazioni internazionali.

Grafico 53 - MANIFESTAZIONI INTERNAZIONALI-PERCENTUALE DI ESPOSITORI ESTERI PER QUARTIERE FIERISTICO (ANNI 2016, 2017, 2018)



Fonte: Elaborazione NETS da dati Osservatorio Fiere Regione Emilia-Romagna

Grafico 54 - MANIFESTAZIONI INTERNAZIONALI-PERCENTUALE DI VISITATORI ESTERI PER QUARTIERE FIERISTICO (ANNI 2016, 2017, 2018)



Dai dati raccolti si evidenziano rilevanti presenze estere a Bologna Fiere: oltre il 40% degli espositori stabilmente, i visitatori in crescita fino a toccare il 20% nel 2018.

Buoni anche i livelli di internazionalizzazione per RiminiFiera (oltre al 20% degli espositori esteri).

Come si osservava anche nel rapporto "L'attività fieristica in Emilia-Romagna" del dicembre 2016, la presenza di manifestazioni internazionali di alta specializzazione in quartieri minori determina importanti livelli di internazionalizzazione xviii; sono i casi di Cesena, Forlì e Ravenna. (cfr. TABB.33,34,35 in Appendice Statistica)

CARATTERISTICHE DELLE STRUTTURE ESPOSITIVE E ACCESSORIE

L'Emilia-Romagna mantiene la seconda posizione nel mercato fieristico nazionale anche per quanto riguarda la capacità espositiva installata avendo

complessivamente 545.776 mg. di superfici lorde coperte. (cfr. TAB.37 in Appendice Statistica)

Tabella 6 – CARATTERISTICHE DEI QUARTIERI FIERISTICI IN EMILIA-ROMAGNA

	QUARTIERE	MQ COM- PLESSIVI	N. PADI- GLIONI	MQ. AREA COPERTA	MQ. AREA SCOPERTA	N.SALE CONVEGNI	CAPIENZA SALE
ı	BOLOGNA FIERE SPA	295.000	18	200.000	80.000	19	3.500
ı	RIMINIFIERA	189.000	16	129.000	-	24	2.450
ı	FIERE DI PARMA SPA	135.000	7	116.162	-	1	300
	REGGIO EMILIA	105.000	4	18.000	25.000	1	200
1	PALA DE ANDRE' - RAVENNA	103.000	5	2.000	38.600	5	3.726
ı	FIERA DI FORLI'	50.000	4	16.000	30.000	3	880
	MODENA FIERE SRL	49.000	3	16.800	-	1	360
I	PIACENZA EXPO SPA	30.000	3	14.000	80.000	3	474
	FIERA DI FAENZA	27.000	2	3.638	8.000	2	330
I	FERRARA FIERE CONGRESSI	26.000	6	14.176	10.000	4	1.150
ı	CESENA FIERA SPA	17.000	4	16.000	1.000	3	400
	TOTALE	1.026.000	72	545.776	272.600	66	13.770

In particolare in Emilia-Romagna nel 2018 i quartieri idonei per ospitare manifestazioni internazionali risultano, nell'insieme, 8 per complessivi 507.338 mq. coperti.

All'interno dei quartieri sono presenti complessivamente 66 sale convegni per un totale di circa 14.000 posti a sedere. Sono i quartieri di Rimini e Bologna a disporre di più sale e di maggiori dimensioni (rispettivamente 24 e 19 per un totale di circa 6.000 posti).

Di fianco a questi quartieri e a quelli di Parma e Forlì ci sono strutture prevalentemente dedicate alle attività congressuali aggiungendo a quelle già indicate 61 sale per complessivi 28.335 posti a sedere. (cfr. TAB. 39 in Appendice Statistica)

L'USO DEGLI SPAZI

Tabella 7 - INDICE DI ROTAZIONE DEGLI SPAZI –MEDIA ANNI 2017-2018

QUARTIERE	TASSO DI ROTAZIONE DEGLI SPAZI
BOLOGNA FIERE SPA	2,18
RIMINIFIERA	2,04
FIERE DI PARMA SPA	1,75
REGGIO EMILIA	0,03
PALA DE ANDRE' - RAVENNA	0,26
FIERA DI FORLI'	2,75
MODENA FIERE SRL	2,90
PIACENZA EXPO SPA	2,23
FIERA DI FAENZA	1,60
FERRARA FIERE CONGRESSI	0,52
CESENA FIERA SPA	0,65
MEDIA REGIONALE	1,87

Fonte: Elaborazione NETS da dati Osservatorio Fiere Regione Emilia-Romagna

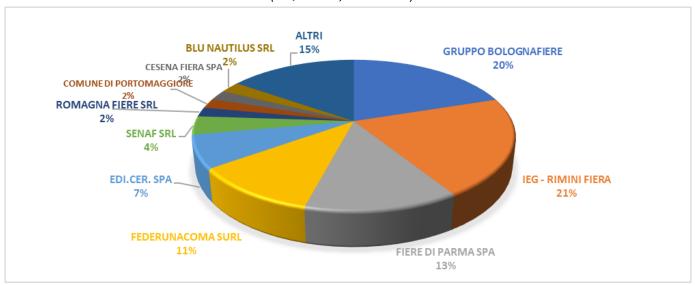
Attraverso il rapporto tra aree coperte locate e la capacità espositiva installata si misura l'intensità di uso dei quartieri.

Considerando l'attività fieristica media nel biennio 2017-2018, il tasso medio di rotazione degli spazi regionali risulta pari a 1,87 (in lieve incremento rispetto al biennio 2014-2015 quando era 1,8) e presenta un range compreso tra 0,03 per Reggio Emilia e 2,90 per Modena Fiere.

Dei tre quartieri fieristici più importanti, Bologna e Rimini superano la media regionale (rispettivamente 2,18 e 2,04), mentre Parma fa registrare il valore più basso (1,75). Va comunque tenuto presente che il tasso è qui calcolato sulle manifestazioni censite in questo Osservatorio e sono stati esclusi gli eventi locali o spettacolari che sono stati ospitati all'interno dei quartieri (ma non segnalati in calendario e non rilevati statisticamente dagli organizzatori). (cfr. TABB. 40, 41 in Appendice Statistica).

GLI ORGANIZZATORI FIERISTICI OPERANTI IN REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Grafico 55 - CONCENTRAZIONE DELL'ATTIVITA' FIERISTICA PRESSO I PRINCIPALI ORGANIZZATORI (MQ. LOCATI, ANNO 2018)



Fonte: Elaborazione NETS da dati Osservatorio Fiere Regione Emilia-Romagna

Sono circa 30 gli organizzatori soggetti titolari di manifestazioni, anche se, in termini di superficie espositive affittate, nel 2018 i primi 10 organizzatori controllano l'82% del mercato complessivo (87% nel 2016, 79% nel 2017). (cfr. TAB. 42 in Appendice Statistica)

Tale percentuale rasenta il 90% nel 2018 se si considerano i soli eventi internazionali. (cfr. TAB. 43 in Appendice Statistica)

La graduatoria degli organizzatori, secondo le superfici espositive affittate, vede un testa a testa tra il **Gruppo Bologna Fiere e Rimini Fiera^{xix}**: nei primi due anni considerati (2016- 2017) la leadership appartiene a Gruppo Bologna Fiere (267.2779 mg nel 2016, 270.808 nel 2017), nel 2018 prevale Rimini Fiera (257.600 nel 2018).

Grafico 56 - TIPOLOGIA DI ORGANIZZATORI (ANNI 2016, 2017, 2018)

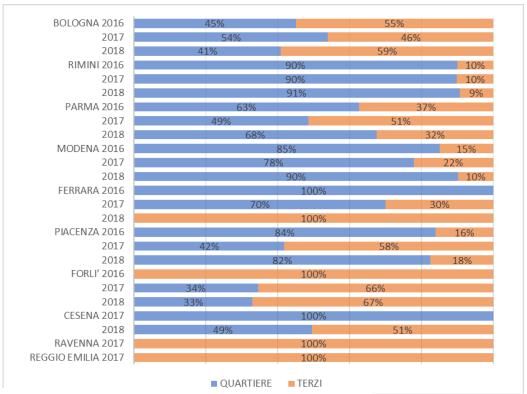


Fonte: Elaborazione NETS da dati Osservatorio Fiere Regione Emilia-Romagna

L'analisi condotta sulla tipologia di organizzatori vede la netta prevalenza dei quartieri che controllano la maggioranza dell'attività fieristica complessiva in termini di aree locate. Seguono gli organizzatori controllati da società private, in particolare si osserva un picco nel 2017 quando questa tipologia di organizzatori tocca il 37% della

superficie espositiva affittata. Nello stesso anno si registra un crollo dell'area locata organizzata dalle Associazioni di categoria (0%). Costante la percentuale di aree organizzate da Enti Locali o Associazioni no profit. (cfr. TAB. 44 in Appendice Statistica)

Grafico 57 - AREA LOCATA PER CONDUTTORE DELL'ATTIVITA' - PRINCIPALI CENTRI (ANNI 2016, 2017, 2018)



Passando all'analisi delle diverse tipologie di organizzatori che operano all'interno dei singoli quartieri si osserva che poco più del 60% degli eventi e delle rispettive aree è condotto direttamente dai quartieri.

Considerando i tre principali quartieri si evidenzia: per Bologna negli anni 2016 e 2018 organizzatori terzi gestiscono la maggioranza delle aree locate (rispettivamente il 55% e il 59%), nel 2017 si ha una prevalenza di aree locate condotte direttamente dal quartiere; a Rimini il quartiere organizza direttamente la stragrande maggioranza dell'attività ospitata (oltre il 90% dell'area locata); a Parma nel 2016 e nel 2018 prevale la conduzione propria (63%, 68%), nel 2017, assente CIBUS, la divisione è quasi equipollente (49% Fiera di Parma, 51% Altri). (cfr. TAB. 46 in Appendice Statistica)

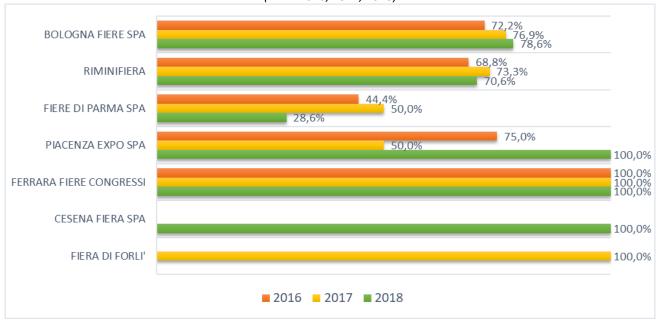
LA CERTIFICAZIONE ISO 25639:2008

Con la pubblicazione del documento "CRITERI E MODALITÀ PER L'ACCREDITAMENTO DI ORGANI-SMI OPERANTI LA CERTIFICAZIONE DEI DATI RE-LATIVI AGLI EVENTI FIERISTICI - PROTOCOLLO PROPRIETARIO PER ACCREDIA" da parte della CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME, nel luglio 2012, in Italia, si sono definite le procedure di certificazione e di accreditamento degli organismi di certificazione secondo lo standard internazionale ISO 25639:2008. Tale certificazione diffusa a livello europeo e mondiale (ad esempio è un obbligo normativo per tutte le manifestazioni che si svolgono in Francia) è stata promossa da parte del MISE al fine di qualificare

e introdurre criteri di trasparenza sui dati statistici fieristici delle manifestazioni italiane.

Oggi applicano la certificazione ISO 25639:2008 circa 100 manifestazioni aventi qualifica internazionale (con cadenza annuale, biennale e triennale) tra le quali le principali manifestazioni italiane leader nel mercato fieristico europeo e mondiale. La Regione Emilia-Romagna si è fatta promotrice di iniziative volte alla diffusione di tale pratica in regione supportando gli organizzatori con incentivi economici, azioni di visibilità dedicate, utilizzando anche la stessa certificazione come elemento di attribuzione/mantenimento della qualifica di "internazionalità" delle manifestazioni.

Grafico 58 - QUOTA DI MANIFESTAZIONI INTERNAZIONALI CERTIFICATE PER QUARTIERE FIERISTICO (ANNI 2016, 2017, 2018)



Fonte: Elaborazione NETS da dati Osservatorio Fiere Regione Emilia-Romagna

Negli anni censiti si registra un incremento dell'adesione a tale certificazione tra le manifestazioni di livello internazionali in Emilia-Romagna: dal 66,7% del 2016 si passa, nel 2018, al 70,5%. A parte l'en plein nei quartieri minori (dovuto alla presenza di un'unica manifestazione internazionale) è il quartiere di Bologna a certificare il maggior numero di manifestazioni internazionali passando dal 72,2% del 2016 al 78,6% del 2018.

È invece il quartiere di Parma ad ottenere un numero inferiore di attestati: nel 2018 solo il 28,6% delle manifestazioni internazionali svolte in tale quartiere sono state certificate.

La certificazione ISO 25639:2008 per le manifestazioni internazionali in programma nel 2019

Sono 88 le manifestazioni aventi qualifica internazionale (su 204 complessive) certificate ISO 25639:2008 in programma nel 2019, secondo il Calendario Fieristico Nazionale pubblicato Conferenza delle Regioni e Province Autonome.

80 Certificate ISO 25639 70 45% 60 ■ Non certificate 50 40 74% 30 36% 20 10 100% 0 Lombardia FVG Liguria Pie monte TAA ER Veneto Campania Toscana Puglia Lazio Certificate ISO 25639 29 32 0 8 6 1 4 0

14

9

8

6

17

Grafico 59 - MANIFESTAZIONI INTERNAZIONALI IN PROGRAMMA NEL 2019 PER INTENZIONE DI CERTIFICAZIONE E REGIONE

Fonte: Elaborazione NETS da dati Osservatorio Fiere Regione Emilia-Romagna

14

10

Si nota come l'adesione alla certificazione sia consistente nelle regioni con maggiore densità di eventi fieristici internazionali quali Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto che nell'insieme costituiscono il 63% dell'offerta fieristica nazionale di

39

Non certificate

manifestazioni con qualifica internazionale (129 totali) con 65 manifestazioni certificate.

0

1

1

Spicca, nel 2019, la regione Emilia-Romagna con il 74% di manifestazioni certificate e a seguire dal 40% dalla Lombardia e dal 36% del Veneto.

VOLUME D'AFFARI DEI PRINCIPALI POLI FIERISTICI ITALIANI

Sono esaminati i valori della produzione, estraendoli dai bilanci delle società di gestione, dei quartieri fieristici delle regioni Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto idonei ad ospitare manifestazioni internazionali secondo i parametri stabiliti dalla "DISCIPLINA UNITARIA IN MATERIA FIERI-STICA", 6 febbraio 2014. Le suddette tre regioni state considerate in quanto leader nell'ospitare le

principali manifestazioni internazionali che si svolgono nel nostro paese, in termini sia numerici che di dimensioni (mg locati, numero visitatori, numero espositori).

Si precisa che il dato non tiene quindi conto del "valore della produzione", iscritto a bilancio, degli organizzatori terzi.

Tabella 8 - Valore della produzione Bilanci 2016, 2017,2018

Regione/Quartiere Fieristico	2016 Valore della produzione	2017 Valore della produzione	Variazione periodo 2016-2017	2018 Valore della produzione	Variazione periodo 2017-2018
EMILIA-ROMAGNA	€ 231.940.651	€ 286.638.429	23,58%	€ 381.246.000	33,01%
CESENA FIERE SPA	€ 4.936.896	€ 5.160.492	4,53%	€ 5.422.805	5,08%
FIERA DI FORLI' SPA	€ 1.254.878	€ 1.645.581	31,13%	€ 1.409.801	0,00%
FIERE DI PARMA SPA	€ 35.167.500	€ 23.988.622	-31,79%	€ 41.403.075	72,59%
GRUPPO BOLOGNA FIERE	€ 132.400.763	€ 126.040.895	-4,80%	€ 170.830.974	35,54%
PIACENZA EXPO SPA	€ 2.611.754	€ 1.841.653	-29,49%	€ 2.499.565	35,72%
REGGIO EMILIA FIERE S.r.l. in Liq.ne	€ 63.620	€ 24.024	-62,24%	€0	-100,00%
RIMINIFIERE/IEG SPA	€ 55.505.240	€ 127.937.162	130,50%	€ 159.680.000	24,81%
LOMBARDIA	€ 244.389.366	€ 279.963.172	14,56%	€ 291.327.704	4,06%
BERGAMO FIERA NUOVA SPA	€ 1.996.342	€ 1.933.803	-3,13%	€ 1.873.785	-3,10%
Centro Fiera del Garda - Montichiari	€ 4.340.642	€ 4.505.919	3,81%	€ 4.505.919	0,00%
CREMONA FIERE SPA	€ 4.456.759	€ 4.570.447	2,55%	€ 4.570.447	0,00%
FIERA MILANO GRUPPO	€ 221.041.000	€ 256.348.000	15,97%	€ 267.046.000	4,17%
LarioFiere (Erba - CO	€ 6.000.000	€ 6.000.000	0,00%	€ 6.000.000	0,00%
VILLA ERBA CERNOBBIO	€ 6.554.623	€ 6.605.003	0,77%	€ 7.331.553	11,00%
VENETO	€ 122.995.665	€ 94.716.965	-22,99%	€ 107.907.481	13,93%
Fiere di Santa Lucia di Piave	€ 490.803	€ 531.256	8,24%	€ 531.256	0,00%
Longarone Fiere S.r.l.	€ 1.895.231	€ 2.071.225	9,29%	€ 2.071.225	0,00%
PadovaFiere – Geo S.p.A.	€ 6.822.273	€ 12.255.709	79,64%	€ 12.505.000	2,03%
Veronafiere S.p.A.	€ 78.300.401	€ 79.858.775	1,99%	€ 92.800.000	16,21%
Fiera di Vicenza	€ 35.486.957	np	np	np	np
Totale complessivo	€ 599.325.682	€ 661.318.566	10,34%	€ 780.717.185	18,05%

Fonte: Elaborazione NETS da dati Osservatorio Fiere Regione Emilia-Romagna

In sfondo grigio i valori della produzione stimati in quanto non disponibili o non ancora pubblicati (Settembre 2019)

Le seguenti considerazioni sono riferite al "valore della produzione" dei Quartieri fieristici operanti sia come sia organizzatori fieristici diretti sia come "locatari" degli spazi ad organizzatori fieristici terzi. Altresì il computo comprende i proventi di manifestazioni, organizzate dalle società conduttrici dei quartieri fieristici (o da loro controllate),

in sedi fieristiche diverse dalla propria, in Italia ed all'estero, oltre a quelli derivanti dalle altre controllate (ad esempio società di allestimenti, catering, pulizie, personale ausiliario, etc.).

Secondo i bilanci presentati nei periodi esaminati nelle tre regioni, il ricavato complessivo ammonta rispettivamente a euro 665.915.312 nel 2017,

^{*}Gruppo Fiera Milano, nel presentare il bilancio del 2018, ha riesposto Il bilancio del 2017 (per riflettere gli effetti del nuovo principio IFRS 15 entrato in vigore dal 1° gennaio 2018.)

^{**} IEGEXPO è il gruppo creato dalla fusione di RiminiFiere S.p.A e Vicenzafiere S.p.A con sede legale a Rimini

l'11,1% in più rispetto al 2016 e euro 780.717.185 con un incremento del 18% nel confronto 2017-2018.

A partire dal 2017 al primo posto si pone il sistema fieristico dell'Emilia-Romagna con oltre 289 milioni di euro e oltre 381 milioni nel 2018. Il raggiungimento di questa posizione, a partire dal 2017, è dovuto principalmente al contributo dei gruppi Bologna Fiere spa e IEGEXPO spa, rispettivamente il secondo e il terzo gruppo fieristico italiano in termini di fatturato.

A sostenere la Lombardia è il Gruppo Fiera Milano spa, il principale gruppo fieristico italiano, che da solo genera oltre il 90% del bilancio regionale. Distante, con valori della produzione inferiori al 40-50% rispetto alle altre due regioni, vi è la regione Veneto.

Considerando le società di gestione di quartieri fieristici internazionali delle altre regioni e province autonome, secondo una nostra stima, il valore della produzione complessiva nazionale per tali società non raggiunge 900milioni di euro.

Si ribadisce, come già scritto sopra, che tale valorappresenta il volume non d'affari dell'industria fieristica italiana in quanto manca la quota generata dagli organizzatori privati (si consideri ad es. manifestazioni quali EIMA, IL SALONE DEL MOBILE, MOSTRA CONVEGNO EXPOCON-FORT, etc.) operanti in tali quartieri, così come il volume generato dalle manifestazioni fieristiche regionali e locali che si svolgono, prevalentemente, in quartieri fieristici minori o altre strutture.

NOTE

xii Fiere Internazionali: Apimel, Arte Fiera, Beer Attraction, Bologna Children's Book Fair, Cersaie, Cosmofarma Exhibition, Cosmoprof Cosmopack, Ecomondo, Enada Primavera, Expodental Meeting, Forumclub - Forumpiscine - Pool & Spa Expo, Gluten Free Expo, Il Salone Del Camper - Caravan, Accessori, Percorsi E Mete, Key Energy, Macfrut, Marca By Bolognafiere, Mecspe, Mercanteinfiera Autunno, Mercanteinfiera Primavera, Mir, R2b Research To Business, Remtech Expo, Rimini Wellness, Sana, Sia Guest, Sigep, Sps Ipc Drives, Sun, Ttg Incontri

Fiere nazionali: 7-8 Novecento Gran Mercato Dell'antico, Big Buyer, Contemporanea - Arte Forlì-Cesena, European Dive Show - Eudi Show, Famaart, Fiera Nazionale Del Fungo Porcino Di Albareto, Fiera Nazionale Del Tartufo Bianco Pregiato, Il Mondo Creativo, Modenantiquaria - Excelsior – Petra, Play Festival Del Gioco, Seminat, Skipass, Smau Bologna. Cibus, Eima International, Exposanità, Geofluid, Gic, H2o – AccadueO, Ibe, Saie, Tanexpo, Tecnargilla, Zoomark International, Ambiente Lavoro.

La principale fonte di informazioni sul mercato fieristico globale è l'UFI (Union des Foires Internationals) attraverso la pubblicazione di studi e ricerche su diversi aspetti del settore fieristico.

ⁱⁱ Delle 9 nuove fiere 6 sono sorte in Cina, 1 a Dubai, 1 in USA e 1 in Turchia. Nello stesso tempo 3 quartieri hanno lasciato questa classifica (1 in Cina, 1 in Iran, 1 in Italia, la Fiera del Levante).

Fonte: elaborazione NETS da dati UFI, World Map of Exhibition Venues 2017 - Revised in June 2018

iv Sono considerate le sedi con più di 5.000 mq.

^v Fonte: UFI, Euro Fair Statistics 2016 e 2017

vi L'UFI non effettua una verifica/controllo dei dati inviati e non vengono contraddistinti secondo il livello delle manife-

vii UFI non distingue adeguatamente le due definizioni di visitatori e visite

viii Fonti dei dati: Osservatorio Fieristico della Regione Emilia-Romagna e UFI Euro Fairs Statistics (2016 e 2017).

^{ix} Negli anni considerati le manifestazioni tenutasi in Lombardia sono 121, di queste 17 hanno cadenza biennale (5 nel 2016, 12 nel 2017) mentre 58 hanno cadenza semestrale (si tratta, in prevalenza, di manifestazioni legate al settore "Tessile, abbigliamento"; in Emilia-Romagna le manifestazioni sono state 91 di cui 21 con cadenza biennale (13 nel 2016 e 8 nel 2017) e una triennale.

^x Alcune manifestazioni svoltesi nella Regione, nel periodo, non hanno presentato comunicazione di svolgimento e chiesto il riconoscimento della qualifica.

xi I visitatori delle manifestazioni che hanno cadenza biennale negli anni pari sono stati circa 475.000 nel 2016, 471.000 nel 2018; i visitatori delle manifestazioni che hanno cadenza biennale negli anni dispari sono stati circa 271.000 nel 2017.

^{xiv} Dato anomalo imputabile al forte scarto registrato da Cibus: nel 2016 sono indicati 726 espositori italiani indiretti (di cui 472 "non classificabili"), nel 2018 gli espositori italiani indiretti sono 226 (nessuno "non classificabile").

xv E' l'Antica Fiera di Portomaggiore a passare dal settore "Campionaria Generale" nel 2016, a "Agricoltura, Silvicoltura, Zootecnia" nel 2017 e 2018.

^{xvi} Unica manifestazione internazionale nel settore «Automobili, Motocicli» MOTORSHOW, era rivolta ad un pubblico generico, ma è stata sospesa nel 2018.

xvii Nei Grafici 47, 48 e 49 sono accorpate in "Altre" le sedi per le quali la percentuale risulta inferiore a 1%.

xviii I dati di Cesena fanno riferimento ad un unico evento di respiro mondiale e iper-specializzato (International Asparagus Days); Forlì è Fieravicola, Ravenna è Offshore Mediterranean Conference And Exhibition.

xix Sono considerate solo le manifestazioni svolte in Regione Emilia-Romagna